

Oltre I'OGGGI

Verso il mondo di domani

Un Mondo in Transizione ... verso **Cosa?**

10

L'urgente avvertimento di Dio
Messaggio per voi

20

Stai creando Dio
a Tua Immagine?

Martin Luther King, Jr.
sull'adozione del paganesimo da
parte del cristianesimo

16

Come sopravvivere
in tempi economici incerti

23

Indice

Gennaio-Febbraio 2025

Articolo di copertina ✓

Un Mondo in Trasformazione . . . verso Cosa?

Il mondo sta barcollando sull'orlo di un'escalation di tirannia, guerra, instabilità sociale e calamità economica. La nuova amministrazione presidenziale degli Stati Uniti e le richieste populiste di cambiamento in altre nazioni occidentali potrebbero portare a una certa reazione per un certo periodo. Poiché i cristiani devono stare all'erta su ciò che sta accadendo nel mondo, esaminiamo alcune delle principali condizioni attuali.

di Darris McNeely



Articoli e Rubriche ✓

10 L'Urgente Messaggio di Avvertimento di Dio per Voi

Dio ha inviato un messaggio di avvertimento urgente attraverso Ezechiele alle nazioni dell'attuale Israele. Scoprite cosa comprende questo messaggio profetico e perché ha un significato vitale per voi.

di John LaBissoniere

13 Perché il senso di colpa può essere positivo

Se il senso di colpa può essere distruttivo, può anche essere costruttivo: ci spinge ad affrontare i difetti del carattere e a cercare Dio.

di Becky Sweat

16 Martin Luther King, Jr. sull'Adozione del Paganesimo da parte del Cristianesimo

Martin Luther King, Jr. era un ministro battista con un dottorato di ricerca, autore di documenti di ricerca che presentano le principali influenze pagane sul cristianesimo tradizionale.

di Tom Robinson

20 Eventi attuali e Tendenze

Uno sguardo critico sulle attuali condizioni del mondo da una visione biblica del mondo.

22 Il Primo Grande Comandamento di Dio

Come ha spiegato Gesù, il primo grande comandamento è amare Dio con tutto il nostro essere. A differenza delle false religioni del passato, Dio vuole una relazione stretta e profonda con voi.

di Don Hooser

24 Il Secondo Grande Comandamento di Dio

Gesù ha detto che il secondo grande comandamento è come il primo. Come possiamo amare il nostro prossimo come noi stessi?

di Don Hooser

4 Lettere dai nostri Lettori e Editoriale

26

Seguimi... "Le Lingue Senza Freni Affondano i Cuori"

Possiamo fare grandi danni arrivando a conclusioni affrettate sulle persone e trasmettendole agli altri. Gesù ci insegna a procedere con saggezza e amore.

di Robin Webber

28

Controllo della Bussola

The Unadvertised Side Effects of Pornography

di David Cobb

30

Domande e Risposte

Le vacanze non sono un divertimento innocuo?

31

Come guardare *Beyond Today*

Cover: Matt Hernandez, using Akira Hojo and Michael Worden via Unsplash

Scopri molto più materiale sul nostro sito inglese

- Tutti i numeri arretrati in digitale della rivista *Beyond Today*
- Ogni puntata in streaming di *Beyond Today* television
- Tutte le nostre apps—iOS, Android, AppleTV, Roku ed altro
- Contenuti per bambini—storie e lezioni bibliche divertenti
- Servizi di culto live ogni settimana
- Contenuti in francese, tedesco, italiano, portoghese, russo, spagnolo ed altro.



trova tutto su
btmagazine.org

COME LA RIVISTA Oltre L'Oggi VIENE PAGATA

Oltre L'Oggi è dedicata all'annuncio della vera buona novella di Gesù Cristo. Viene inviata gratuitamente a tutti coloro che ne fanno richiesta grazie ai contributi volontari dei membri della United Church of God, an International Association e della nostra estesa famiglia mondiale di donatori. Siamo grati per queste generose donazioni. Sebbene non sollecitiamo il pubblico per ottenere fondi, accogliamo con gratitudine contributi per aiutarci a condividere questo messaggio di verità e speranza con gli altri. È possibile effettuare una donazione sul sito donate.ucg.org o contattando l'ufficio più vicino a voi a pagina 31. I contributi sono deducibili dalle tasse, ove consentito dalla legge. La Chiesa di Dio Unificata - Italia, in conformità con una gestione finanziaria responsabile, è sottoposta a revisione contabile annuale da parte di una società di revisione indipendente.

Oltre
L'OGGI

Oltre L'Oggi
è la versione italiana della rivista
Beyond Today

Editore: United Church of God,
an International Association

Consiglio degli Anziani: Scott Ashley, Jorge de Campos,
Aaron Dean, Dan Dowd, Victor Kubik, Len Martin (chairman),
Darris McNeely, Tim Pebworth, Mario Seiglie, Rex Sexton,
Brian Shaw, Paul Wasilkoff

Presidente: Rick Shabi

Media operation manager: Peter Eddington

Editore associato: Tom Robinson

Articoli senior: John LaBissoniere, Darris McNeely,
Steve Myers, Gary Petty, Tom Robinson

Design Production Manager: Mitchell Moss

Senior Graphic Designer & Illustrator: Matt Hernandez

Circulation manager: John LaBissoniere

Oltre L'Oggi è pubblicata bimestralmente in Italia dalla Chiesa di Dio Unificata - Italia - parte della United Church of God, an International Association, 555 Technecenter Dr., Milford, OH 45150. © 2024 United Church of God, an International Association. *Beyond Today* e il logo *Beyond Today* sono marchi registrati. Stampato negli U.S.A. Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione in qualsiasi forma senza autorizzazione scritta. I riferimenti alle Scritture sono tratti dalla Nuova Diodati, salvo diversa indicazione.

Ogni eventuale comunicazione o richiesta di pubblicazioni possono essere indirizzate a Chiesa di Dio Unificata - Italia - parte della U.C.G.I. A. all'indirizzo e-mail info@ucgitaly.org.

Oltre L'Oggi viene inviata gratuitamente a tutti coloro che lo richiedono. La stampa è fornita dai contributi volontari dei membri della United Church of God, an International Association e di altri.

Contatto personale: United Church of God, an International Association ha congregazioni e ministri negli Stati Uniti, in Italia e in molti altri Paesi. Per contattare un ministro o per trovare luoghi e orari delle funzioni in italiano mandate una mail a info@ucgitaly.org oppure visitate il nostro sito web all'indirizzo www.ucgitaly.org.

ministro Enzo Alfieri
enzo_alfieri@ucg.org





I Dieci Comandamenti Una Legge per il Futuro

Nel numero di Settembre-Ottobre abbiamo esaminato l'attualità dei Dieci Comandamenti di oggi e in futuro, quando saranno applicati universalmente nel Regno di Dio

Ho appena letto la sua "domanda e risposta" su come Gesù e gli apostoli hanno chiarito che dobbiamo obbedire ai Dieci Comandamenti. L'errore più grande che le chiese stanno commettendo oggi è quello di non aiutare le persone a capire cosa dobbiamo fare per avvicinarci a Dio. Le Sue regole non sono suggerimenti. Sono la chiave per avvicinarsi a Lui, vivere nella Sua luce e diventare più simili a Lui nei pensieri e nello spirito (invece di vivere nella carne). Sto leggendo la Bibbia nella sua interezza, paragrafo per paragrafo, come ex professore e studioso di legge, per capire cosa dice e cosa non dice. A volte non possiamo dipendere da ciò che gli altri dicono della Bibbia. Detto questo, vi sono grato per il meraviglioso aiuto che date alle persone online nello studio della Bibbia. Le sue citazioni del testo biblico sono molto utili.

da Internet

Una risposta a una lettera all'editore sul nostro insegnamento sulla Trinità. Ho visto l'e-mail dal Colorado e vorrei dirvi che forse avete perso quel lettore, ma io sono qui perché siete le uniche persone che rifiutano la Trinità. Mi iscriverò al corso di studio biblico di 12 lezioni. Grazie per tutto quello che fate.

Lettore a New Mexico

Altre risposte ai nostri media e risorse gratuite. Ho trovato l'articolo "Perseguitati per la giustizia" (numero di luglio-agosto 2024) più che interessante. Ho trascorso tutta la mia vita da agnostico perché i miei genitori e i miei nonni hanno cercato di insegnarmi la religione usando il Natale e Babbo Natale come base di partenza. Sono nato in Inghilterra nel 1946, subito dopo la guerra. Ho capito che Babbo Natale non esisteva perché

lo vedevo in tutti i negozi e agli angoli delle strade che suonava il suo campanello. Più tardi nella vita, dopo aver lasciato la Marina, sono stato coinvolto in una [chiesa che ho poi lasciato e che] non celebrava il Natale, il che era di mio gradimento. Ho anche scoperto che non credevano alla dottrina della trinità, al concetto di anima immortale e alla Pasqua di risurrezione. Non ho mai creduto a nessuna di queste dottrine, non avendo mai subito il lavaggio del cervello da nessuna chiesa. Il suo articolo ha confermato che entrambi la pensiamo allo stesso modo. Mi piacerebbe parlare con qualcuno dei vostri perché sono alla ricerca di credenze simili.

Lettore a Texas

Conoscete una chiesa o una denominazione che insegni/predichi/pratichi solo la Parola di Dio, l'intero consiglio di Dio, secondo ciò che le Scritture effettivamente dicono, senza alcuna macchia di cattolicesimo o di teologie/dottrine/pratiche inventate dall'uomo? Desidero ardentemente l'insegnamento e lo studio in un'assemblea/chiesa dalla verità non adulterata, di tutte le Scritture senza gli "ismi" inventati dall'uomo. Grazie.

da Internet

La Chiesa di Dio Unificata si sforza di derivare tutti i suoi insegnamenti dalla Bibbia, rifiutando dottrine e pratiche che sono state introdotte nei secoli successivi al periodo del Nuovo Testamento. Quegli insegnamenti che non hanno un solido supporto biblico, come la sostituzione della Pasqua ebraica con la Pasqua di risurrezione, la sostituzione del culto del Sabato settimanale di Dio con il culto domenicale, l'introduzione del Natale o la formulazione della dottrina della Trinità, sono

da noi rifiutati. Vi invitiamo quindi a visitare ucg.org/congregations e a contattare il pastore della congregazione più vicina a voi! Egli potrà rispondere a tutte le vostre domande. Speriamo di risentirla presto!

Volevo esprimere la mia gratitudine per il ministero di Oltre l'Oggi. Ci piace molto l'istruzione che le lezioni e i messaggi forniscono.

da Internet

Ho 25 anni e vivo a Cuba. Ho appena scoperto questa chiesa navigando su Internet e vorrei saperne di più: Come sono le vostre riunioni? I membri credono tutti nella stessa dottrina in tutto il mondo o ci sono differenze da un luogo all'altro? Come siete organizzati a livello mondiale e di congregazione? C'è una rivista in spagnolo a cui posso abbonarmi? C'è un corso biblico a cui posso abbonarmi? Avete o utilizzate una versione specifica della Bibbia? Se sì, qual è e dove posso trovarla

Lettore a Cuba

Siamo felici che ci abbia scoperto e che trovi utili le nostre risorse! Abbiamo una rivista in lingua spagnola e un corso di studi biblici, e le nostre congregazioni insegnano tutte le stesse dottrine. Pur scegliendo la New King James Version come buona traduzione inglese (o la Nuova Diodati in lingua italiana) a tutto tondo, non sosteniamo che questa o qualsiasi altra traduzione della Bibbia sia l'unica "vera" versione, poiché qualsiasi traduzione da una lingua a un'altra deve per sua natura fare delle scelte per bilanciare la chiarezza comprensibile per il lettore finale e l'assoluta accuratezza del testo originale. Chi è alla ricerca di una congregazione più vicina, può visitare ucg.org/congregations, oppure contattare l'ufficio più vicino, elencato a pagina 32.

Un Punto di Svolta verso la Rovina o la Rinascita?

Mentre voltiamo la pagina nel 2025, va da sé che il ritorno di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti, quattro anni dopo aver lasciato il suo incarico, segna un cambiamento drammatico negli eventi mondiali. Anche in altre nazioni occidentali i movimenti populistici stanno guadagnando terreno, poiché l'insoddisfazione nei confronti dell'élite al potere sta aumentando.

Naturalmente, ci chiediamo cosa significherà tutto ciò in futuro. Negli ultimi anni il prestigio degli Stati Uniti negli affari internazionali è diminuito sotto molti aspetti. La gente è ancora risentita per la pesantezza del governo, l'aumento dei costi e le guerre infinite, oltre a numerose altre lamentele. In aggiunta alle turbolenze economiche, i principali punti caldi nel mondo minacciano di sfociare in conflitti più ampi, forse addirittura in una guerra mondiale. Eppure ora sembra che ci sia l'opportunità di invertire la rotta su alcune situazioni tese e pericolose. Succederà? Forse. Le nazioni potrebbero essere in grado di gestire meglio alcune crisi per un po' e vivere un periodo di prosperità. È già successo in passato, come negli anni Ottanta. Ma anche allora non tutto andava bene, così come di certo non va bene adesso. La morale è crollata in tante nazioni occidentali, e questo ha conseguenze reali.

Una gestione adeguata della politica interna ed estera può portare a risultati migliori. Ma tutto può accadere in qualsiasi momento, la catastrofe può colpire da qualsiasi parte, e c'è solo un'unica fonte a cui rivolgersi per avere un vero senso di sicurezza: Dio Onnipotente. Anche se ci troviamo in un momento di tregua, questa non durerà all'infinito.

In questo numero di Oltre l'Oggi, la nostra storia di copertina esamina alcuni elementi della scena mondiale mentre la nuova amministrazione statunitense si prepara ad assumere il potere - ma ci ricorda dove risiede il potere ultimo, in Dio, evidenziando il nostro bisogno di avvicinarci continuamente a Lui. Prendiamo inoltre in considerazione l'avvertimento che Dio rivolse, attraverso il profeta Ezechiele, agli israeliti, non solo all'antico popolo del suo tempo, ma anche ai loro discendenti moderni - tra cui, anche se la maggior parte non se ne rende conto, i popoli di origine anglosassone e di altre nazioni europee.

Visto il periodo di incertezza che ci attende, mi viene in mente una diffusa pubblicazione del 1986 intitolata *The Rebirth of America* (La rinascita dell'America), pubblicata dalla Fondazione Arthur S. DeMoss. Concludeva con un potente discorso di Russell Clearman intitolato "Which Way, America?" (Da che parte, America?). Il discorso ripercorreva la fondazione del Paese come "Una nazione sotto Dio" e poi si chiedeva quale strada avrebbe seguito - con parole ancora oggi di grande attualità, in cui anche gli abitanti di altri Paesi possono identificarsi.



Ricordando un po' di storia, il discorso dichiarava: "Nessuno, tranne gli sciocchi, potrebbe non vedere la mano di un Dio sovrano su questa terra dorata e libera. Ma oggi l'America si trova di fronte a un punto pericoloso. Dobbiamo confessare, con cuore turbato, che l'America ha dimenticato Dio. Si sta rotolando nei lussi, si sta divertendo negli eccessi, si sta rallegrando nel piacere, si sta rivoltando nella morale e sta marcendo nel peccato.

"Cosa possiamo aspettarci da una società in cui le passioni sono come cavalli senza cavaliere: in cui c'è una desolazione della decenza, in cui l'amore è diventato un'emozione da giungla, la lussuria è esaltata a signoria, il peccato elevato a sovranità, Satana venerato come un santo e l'uomo magnificato al di sopra del suo Creatore?"

"Oggi, i tetri venti del destino stanno ululando per protestare contro il nostro modo di vivere. È pura follia supporre che la forza e la sicurezza dell'America risiedano nelle sue vaste risorse economiche, nell'abilità industriale, nell'ingegno scientifico, nell'abilità diplomatica o nella potenza militare. La nostra vera difesa, come nazione, risiede nelle convinzioni spirituali, nel carattere e nell'impegno dei nostri cittadini. I nostri antenati hanno fondato questa nazione sulla fede cristiana ed essa vivrà finché il Signore sarà il nostro Dio..."

"Questo stesso principio di dipendenza da Dio è incarnato nel nostro inno nazionale [ultima strofa]: 'Benedetta con la vittoria e la pace, possa la terra salvata dal cielo, lodare il Potere che ci ha reso e conservato una nazione!'"

"Il peccato separa una nazione da Dio! Il peccato separa questa nazione da Dio! Ma non siamo senza speranza... Dal trono stesso di Dio ci giunge questo messaggio: 'Venite quindi e discutiamo assieme, dice l'Eterno, anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve; anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana' [Isaia 1:18]..."

"Dobbiamo inginocchiarci nell'umiltà e nella preghiera, nella contrizione e nella confessione, nel pentimento e nell'abbandono del peccato. Dobbiamo tornare alla croce, dove il Figlio di Dio incarnato è stato maledetto, condannato, crocifisso per l'uomo..."

"La crisi è acuta. Il pericolo è imminente. Il tempo sta per scadere. Deve accadere qualcosa di miracoloso nel cuore e nell'anima dell'America... ora, prima che sia troppo tardi. La scelta è chiara. È pentirsi o morire, risvegliarsi o andare in rovina, Cristo o il caos. La domanda del momento è: Da che parte, America?"

E la domanda è valida anche qui in Italia. Che tutti noi possiamo fare tesoro della verità che Dio dà, rimanere impegnati con Lui e sperimentare le benedizioni che Egli elargisce - finché siamo in tempo

Tom Robinson, Managing Editor
Beyond Today Magazine



Un Mondo in Transizione ... verso *Cosa?*

Il mondo sta barcollando sull'orlo di un'escalation di tirannia, guerra, instabilità sociale e calamità economica.

La nuova amministrazione presidenziale degli Stati Uniti e le richieste populiste di cambiamento in altre nazioni occidentali potrebbero portare a una determinata reazione per un certo periodo.

Poiché i Cristiani devono stare attenti a ciò che accade nel mondo, esaminiamo alcune importanti condizioni attuali.

di Darris McNeely

Gli eventi mondiali sono sempre più in crisi. Guerra in Europa. Guerra in Medio Oriente. Tensioni in Asia per Taiwan e la crescente minaccia militare della Cina. Alcune importanti fonti di informazione, tra cui il *Wall Street Journal*, hanno ripetutamente avvertito che gli eventi si stanno dirigendo verso la Terza Guerra Mondiale! Altri dipingono le attuali tensioni come una nuova guerra fredda.

La recente elezione di Donald Trump, al suo

secondo mandato come Presidente degli Stati Uniti, preannuncia un reset di tali questioni nell'agenda mondiale. Da candidato, ha dichiarato che avrebbe posto fine alla guerra in Ucraina, che con lui alla guida americana Hamas non avrebbe attaccato Israele il 7 ottobre 2023 e che avrebbe imposto tariffe sulle merci in entrata in America. Se riuscirà a fermare la guerra in Europa, a prevenire una guerra più ampia in Medio Oriente o a imporre barriere tariffarie senza

Articolo di copertina

generare un effetto a catena, è una grande domanda senza risposta.

Il mondo è cambiato radicalmente da quando il Presidente Trump ha lasciato l'incarico quattro anni fa. Forse siamo a un punto di svolta per quanto riguarda l'influenza che un singolo uomo può esercitare sugli eventi globali. Il mondo sta vivendo un significativo periodo di transizione. Che cosa significa, che cosa dovremmo dedurne e che cosa dovremmo fare?

Continuare a vigilare, ricordando chi è il responsabile finale

Mentre la guerra infuria, i leader mondiali stanno attraversando tempi pericolosi. Sono in arrivo grandi cambiamenti e le nostre vite ne saranno influenzate. Ma non sappiamo quanto rapidamente procederanno le cose. Potrebbe anche esserci un periodo di respiro, e dovremmo approfittare per concentrarci maggiormente su una vita spirituale significativa.

Gesù Cristo ha parlato di questi giorni: "Or fate attenzione che talora i vostri cuori non siano aggravati da gozzoviglie, da ubriachezza e dalle preoccupazioni di questa vita, e che quel giorno [di sconvolgimenti calamitosi al Suo ritorno] vi piombi addosso all'improvviso. Perché verrà come un laccio su tutti quelli che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate dunque, pregando in ogni tempo, affinché siate ritenuti degni di scampare a tutte queste cose che stanno per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo" (Luca 21:34-36, corsivo dell'autore).

Dio è sempre l'Unico a cui rivolgersi, poiché dirige gli eventi verso uno specifico risultato finale, determinando i leader del mondo secondo il Suo scopo, come rivelato nella profezia biblica: "Egli muta i tempi e le stagioni, depone i re e li innalza, dà la sapienza ai savi e la conoscenza a quelli che hanno intendimento. Egli rivela le cose profonde e segrete, conosce ciò che è nelle tenebre e la luce dimora con Lui." (Daniele 2:21-22).

Dio determina l'ascesa e la caduta delle nazioni e dei grandi imperi: "Egli ha tratto da uno solo tutte le stirpi degli uomini, perché abitassero sopra tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche prestabilite e i confini della loro abitazione" (Atti 17:26).

Ancora oggi, nulla avviene senza il Suo occhio vigile e la Sua supervisione finale. Questo è incoraggiante. Non sono solo i cicli infiniti della storia ad agire. Gli uomini possono tramare e pianificare, ma i disegni di Dio vincono. "L'Eterno fa fallire il piano

delle nazioni e annulla i disegni dei popoli. Il piano dell'Eterno dimora per sempre e i disegni del Suo cuore per ogni generazione" (Salmo 33:10-11).

Continuate a leggere: esamineremo alcuni eventi e le significative condizioni nel mondo attuale. È importante guardare a ciò che sta accadendo nel quadro di una visione biblica del mondo, compresa la profezia biblica.

Un punto di svolta in America

L'elezione del 2024 è stata una di quelle che rimarranno nei libri di storia. Due attentati alla vita di Donald Trump hanno stupito la nazione. La rimonta e la vittoria di Trump sono state storiche, considerando lo sconvolgimento politico iniziato con la perdita delle elezioni del 2020. La vittoria decisiva di Trump, unita al controllo repubblicano del Senato e della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti, gli dà ampia libertà di attuare il suo programma. Sembra che la maggioranza degli elettori americani abbia effettivamente detto: "Non ci piace la direzione del Paese, vogliamo un cambiamento". Si sono rivolti a Donald Trump e gli hanno dato le redini del governo con il mandato di fare qualcosa di diverso. Cosa possiamo aspettarci da questa amministrazione? Uno degli aspetti su cui opererà sicuramente saranno gli ingressi illegali dal confine meridionale.

Affrontare l'immigrazione clandestina

L'immigrazione clandestina è uno dei problemi che impattano tutti i paesi occidentali, non soltanto quello americano. Molti milioni di persone cercano di entrare illegalmente nei vari paesi, anche in Italia. Tra coloro che cercano sinceramente una vita migliore, ci

sono criminali e alcuni sospettati di essere terroristi. L'impatto su molte comunità è sconcertante: abbiamo isole che sono letteralmente dei campi profughi e le attuali politiche di affiancamento all'integrazione legale dei migranti non sono sufficienti. Ad esempio ci sono piccoli comuni nel territorio italiano che ospitano dei migranti mantenuti dallo stato. Persone che sarebbero anche molto ben disposti a rendersi utili per la comunità ma che non possono fare lavori socialmente utili per il territorio per mancanza di assicurazione ed accordi con le prefetture, pertanto sono costretti a non far nulla, e non è dignitoso e certamente non incentiva a restare nella legalità.

Affrontare la confusione di genere

Il sostegno pubblico alle questioni transgender è stata un'altra questione controversa di politica pubblica. Questa parte onerosa della rivoluzione sessuale sembra aver scatenato un contraccolpo tra un seg-

Ancora oggi, nulla avviene senza l'occhio vigile e la supervisione finale di Dio. Questo è incoraggiante.

Matt Hernandez, using images from wilatlak villette/Moment, Roman Novitskii/iStock via Getty, and Fuyu Yeo/Unsplash



L'impatto dell'uso di armi nucleari in Europa è impensabile. Questo singolo evento potrebbe galvanizzare l'Europa in una nuova creatura.

mento significativo di popolazione. Molti sembrano aver trovato una voce collettiva che dice, in effetti, *basta con questa follia: un uomo è un uomo e una donna è una donna, e non si può cambiare questo fatto biologico della natura*. In tanti sono molto turbati dall'idea che degli uomini biologici condividano i bagni delle donne e pratichino sport femminili, il che è pericoloso per le donne.

Dio ha creato i sessi (Genesi 1:27; Matteo 19:4). I tentativi perversi di mascherare quello che un tempo veniva diagnosticato clinicamente come un disturbo mentale sono uno sforzo per minare l'ordine naturale della vita. Il fatto che molti abbiano trovato il coraggio di dire "no" è un segno positivo, anche se potrebbe essere solo un arresto temporaneo. Questo movimento trans è alimentato da potenze spirituali malvagie che lavorano dietro le quinte del mondo per sovvertire la creazione dell'umanità di Dio (vedere Efesini 6:12).

Un debito fuori controllo

La politica di spesa dei governi, che ha portato i vari debiti nazionale alle stelle, è una preoccupazione fondamentale. L'inflazione ne è un'altra. I prezzi dei beni e dei servizi di base continuano a salire senza accennare a fermarsi e sembra non interessare ai politici.

Se non viene ridotto, il debito porterà grossi cambiamenti nel mondo e avrà un impatto sulle nostre tasche in modi che non vogliamo considerare. È un problema enorme e incombente.

L'asse orientale, una minaccia crescente

Russia, Cina, Iran e Corea del Nord sono potenze formidabili. Non vogliono che sia l'occidente la forza trainante e continueranno a perseguire il loro obiettivo di sostituire la leadership americana nel mondo.

Il Medio Oriente continua a ribollire. L'esito dell'attuale offensiva israeliana contro l'Iran e i suoi alleati deve ancora essere determinato, ma gli israeliani tendono a stare sull'offensiva. Molti ritengono

che la questione sia quando, e non se, Israele sarà autorizzato a distruggere l'infrastruttura nucleare iraniana, anche se questo potrebbe attirare Russia e Cina nel conflitto.

Il Presidente Trump resusciterà gli Accordi di Abramo per cercare una pace tra le nazioni arabe e Israele? Il Medio Oriente di oggi è cambiato molto rispetto a quello del 2020. Israele non tornerà all'idea di una soluzione a due Stati, che è stata al centro della diplomazia occidentale per decenni.

(Per capire meglio dove sono diretti gli eventi in questa regione, leggete le nostre guide gratuite *Russia e la profezia biblica* e *Il Medio Oriente nella profezia biblica*).

Crisi europea con la guerra in Ucraina

Molti leader europei hanno avuto una prospettiva negativa della prima presidenza Trump, e tali opinioni persistono. In particolare, dubitano dell'impegno di Trump nei confronti dell'alleanza NATO e di come gestirà la crisi ucraina.

Trump sostiene che Putin non avrebbe attaccato l'Ucraina se fosse stato alla Casa Bianca. Questo è discutibile, poiché una guerra di questa portata, con una nazione potente come la Russia che invia forze in un altro Stato, è istigata a un livello più alto delle cancellerie e dei palazzi nazionali. Dietro questa guerra ci sono poteri spirituali che influenzano i governi umani. Più di un milione di persone sono state uccise e ferite, e la carneficina continua. Le ostilità non cesseranno con la semplice diplomazia personale e una telefonata. Inoltre, l'Europa è cambiata con questa guerra. Ciò che si sta muovendo avrà un impatto a lungo termine sugli affari globali.

Alla fine di novembre, la guerra in Ucraina è stata portata a un livello più pericoloso rispetto a prima dell'insediamento di Trump. Sia la Gran Bretagna che gli Stati Uniti hanno autorizzato l'Ucraina a utilizzare le armi balistiche, da loro fornite, per colpire la Russia sul suo territorio. Il leader russo Vladimir Putin si è vendicato colpendo l'Ucraina con un potente missile balistico a raggio intermedio, simile a un missile intercontinentale, affermando che: "Il conflitto regionale in Ucraina... ha acquisito elementi di carattere globale". Putin ha aumentato la minaccia di usare le armi nucleari per vincere in modo decisivo questa guerra. In questo gioco, con

una posta così alta, Putin cerca di estendere il suo controllo psicologico sull'Occidente. "Siamo pronti a qualsiasi sviluppo", ha detto. "Se qualcuno ne dubita ancora, lo fa invano. Ci sarà sempre una risposta". Ad aggravare la provocazione, il *New York Times* ha pubblicato un articolo che rivela che gli Stati Uniti e altri Paesi occidentali stanno discutendo la possibilità di installare armi nucleari in Ucraina.

L'impatto dell'uso di armi nucleari in Europa è impensabile. Questo singolo evento potrebbe trasformare l'Europa in un nuovo elemento. Potrebbe risvegliare le potenze addormentate, quelle che un tempo imperversavano nel suo paesaggio con guerre e distruzioni. Il mondo è così vicino a una nuova realtà geopolitica.

L'Europa non è una forza coesa in grado di proteggersi da sola. Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, si è affidata all'America per garantire la propria sicurezza contro l'Unione Sovietica prima ed ora contro una Russia aggressiva che cerca di riconquistare lo status precedente. Le nazioni europee non hanno investito tanto per costruire i propri eserciti in modo da proiettare una potenza adeguata per scoraggiare la Russia. Se l'Ucraina dovesse cadere in mano



Il presidente eletto degli Stati Uniti Donald Trump e il principe William del Regno Unito incontrano altri leader a Parigi per la riapertura di Notre Dame il 7 dicembre

alla Russia, la domanda ovvia è: "Cosa succederà dopo?". I Paesi baltici, un tempo sotto il controllo sovietico? La Finlandia sarebbe un obiettivo?

L'Europa si trova di fronte a un momento decisivo. La sua leadership non è riuscita a forgiare un'identità per una terra antica che contiene le radici di un'ambizione che arriva fino al cielo. Attende un evento che faccia saltare i vincoli restrittivi imposti da Dio.

La pressione in corso per un nuovo ordine globale

La vittoria elettorale di Trump non scoraggerà un movimento diffuso: la spinta verso un nuovo ordine mondiale. Dalla fine della Seconda guerra mondiale sono state create istituzioni globali per evitare un'altra guerra di questo tipo. La prima è stata l'ONU. Sono seguite molte altre entità transnazionali. La Banca Mondiale, la NATO, il Fondo Monetario Internazionale e la Corte Internazionale di Giustizia, solo per citarne alcune. Ogni presidente americano, dal 1945,

ha sostenuto queste istituzioni. Donald Trump è stato il primo a metterle in discussione e a sollevare dubbi sul loro scopo e sulla loro legittimità. Il suo slogan "Make America Great Again" (Rendere l'America ancora grande) ha piantato un pugnale nel cuore di questi organismi mondiali. Con Trump, gli interessi americani sono al primo posto. Tutti gli altri sono al secondo posto. Questa posizione rimane, e potrebbe ancora rivelarsi efficace sulla scena mondiale.

Se l'economia statunitense è al primo posto e se l'America si unisce alle altre nazioni anglofone in una dinamica più unitaria, si potrebbe evitare il momento in cui il mondo sarà controllato da un'altra potenza. (Per saperne di più, consultare la nostra guida gratuita *La superpotenza finale*).

È qui che la profezia biblica e il controllo di Dio sulla storia scrivono il copione. Sembra che il periodo di ascesa dell'America e delle altre nazioni di lingua inglese non sia ancora finito. Il PIL dell'America da solo supera di gran lunga i suoi più vicini rivali, l'Unione Europea e la Cina. Il PIL combinato delle cinque principali nazioni anglofone (Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Australia e Nuova Zelanda) è quasi il doppio di quello dell'UE. Nonostante i molti mali morali, culturali e sociali interni, l'America continua a sveltare tra le nazioni come potenza preminente.

La profezia biblica mostra che le cose cambieranno. L'America mantiene la sua posizione non perché sia un esempio di rettitudine, ma perché Dio ha reso grande la nazione in adempimento della promessa fatta ad Abramo di benedire i suoi discendenti con grandi ricchezze nazionali e benedizioni dal cielo. Questo fatto è un raggio di buone notizie in questo momento.

Mentre il mondo passa a un nuovo ordine, rimane un momento per tutti noi per considerare ciò che Dio ci dice nella Bibbia riguardo alla Sua mano che guida la storia. Oltre a osservare il mondo, dovremmo anche osservare noi stessi per assicurarci di vivere come Dio ci dice. Il mondo in generale, nonostante le sue trasformazioni, non sta cercando il cambiamento definitivo che conta.

Assicuratevi di leggere il prossimo articolo, "L'urgente messaggio di avvertimento di Dio per voi" (a partire da pagina 10), per vedere cosa Dio dice ai popoli di lingua inglese di oggi ed a voi personalmente. È il momento di pentirsi e di credere al messaggio biblico sulla salvezza attraverso Gesù Cristo e sull'avvento del Regno di Dio. □

PER APPROFONDIRE



Per una prospettiva più completa per comprendere gli eventi attuali alla luce delle profezie bibliche, richiedete o scaricate la nostra guida informativa "Stiamo vivendo nel Tempo della Fine?" È disponibile gratuitamente.

Visitate il sito ucgitaly.org per trovarla.

From left: Anton Petrus/Moment via Getty; Pascal Le Segretain/Staff via Getty

Per Te URGENTE MESSAGGIO DI AVVERTIMENTO di Dio

Dio ha inviato un messaggio di avvertimento urgente, attraverso il profeta Ezechiele, alle nazioni dell'attuale Israele. Scoprite cosa comprende questo messaggio profetico e perché ha un significato vitale anche per voi.
by John LaBissoniere

Insieme al popolo ebraico condotto nella cattività babilonese dalle forze militari di Nabucodonosor nel 597 a.C., la seconda delle tre grandi deportazioni, c'era anche Ezechiele, figlio di un sacerdote ebreo. Mentre si trovava a Babilonia, Dio lo chiamò a svolgere un servizio profetico, dicendogli: "Figlio d'uomo, Io t'ho stabilito come sentinella per la casa d'Israele; quando udrai una parola dalla Mia bocca, *li avvertirai da parte Mia*" (Ezechiele 3:17, corsivo dell'autore).

In qualità di sentinella, Ezechiele non doveva stazionare in cima alle mura di una città per avvisare gli abitanti dell'avanzata di un esercito straniero o di un'altra minaccia, come era il compito tipico di una sentinella a quel tempo. Piuttosto, doveva essere una sentinella *spirituale* per avvertire il popolo che la disobbedienza ai Comandamenti di Dio e il rifiuto di pentirsi avrebbero comportato una severa punizione.

Eppure, stranamente, mentre

Ezechiele dava l'annuncio di Dio ai prigionieri ebrei in Babilonia (Ezechiele 3:11), il suo messaggio era destinato anche, come affermato in vari luoghi, alla casa d'Israele - un riferimento alle 10 tribù del nord, che erano *già* state portate in cattività dalle forze militari assire *più di 120 anni prima!*

Poiché il suo messaggio di avvertimento profetico si applica agli ultimi giorni, dobbiamo riconoscere che è destinato a raggiungere le nazioni dell'attuale Israele e non solo il popolo ebraico dell'odierno Stato di Israele. Molti si sorprendono nell'apprendere che i moderni israeliti sono principalmente i popoli dei principali Paesi di lingua inglese, tra cui Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Australia e Nuova Zelanda (si veda la guida allo studio offerta alla fine, per le prove bibliche e storiche).

Inoltre, il messaggio di Ezechiele è importante per *tutti* gli uomini. Dio vuole che tutti comprendano le conseguenze del peccato e il vero vangelo (o buona notizia) della sal-

vezza e dell'avvento del Regno di Dio (vedere Isaia 52:7-10; Marco 1:14-15). Coloro che risponderanno al messaggio di Dio cedendo a Lui in umiltà, amore e obbedienza potranno contare sulla Sua guida e sulla Sua protezione durante il profetizzato spaventoso tempo di angoscia e distruzione, che verrà sul mondo intero.

Abbandonare Dio e precipitare verso la distruzione

Guardando al futuro, Dio prevedeva una società che si sarebbe allontanata da Lui e dai Suoi giusti valori contenuti nella Bibbia, e che si sarebbe corrotta con un comportamento empio, carnale e materialista. Come scrisse Ezechiele: "L'iniquità della casa d'Israele e di Giuda è *estremamente grande*; il paese è pieno di sangue e la città è piena di depravazione" (Ezechiele 9:9). Questo passo si riferisce al disprezzo per la legge e l'ordine e alla promozione della depravazione morale. Anche in questo caso, le condizioni che Ezechiele denuncia

sono evidenti nelle nazioni di oggi, non solo nel pubblico originale del suo tempo.

Dio attribuisce gran parte della colpa, per i comportamenti dannosi che vediamo, ai leader laici e religiosi che non riescono a combattere con forza queste influenze maligne. Complici di questo disastro sono stati presidenti, primi ministri, politici, avvocati, giudici, giudici della Corte Suprema, professori universitari, dirigenti d'azienda e figure di spicco dei media e dell'industria dell'intrattenimento. Invece di lottare contro le influenze profane, questi hanno appoggiato e promosso tali influenze, compresi tre presidenti degli Stati Uniti che hanno vergognosamente sostenuto e ospitato ogni anno alla Casa Bianca eventi di "orgoglio" sessualmente alternativi!

Per mezzo di Ezechiele, Dio ha detto quanto segue, su tutti i leader secolari che hanno permesso tali pratiche abiette: "I suoi capi in mezzo ad essa sono come lupi che dilanano la preda, per versare sangue e distruggere anime per realizzare un ingiusto guadagno" (Ezechiele 22:27). Anche molti leader religiosi, che avrebbero dovuto opporsi con fermezza a queste influenze estremamente dannose, hanno invece capitolato di fronte ad esse, annacquando le verità eterne, consegnando il loro gregge agli impulsi e alle azioni mondane, mostrandosi falsi pastori (Giovanni 10:12-13).

Dio, attraverso Ezechiele, ha dichiarato ancora su questi guardiani impotenti: "I suoi sacerdoti *violano* la Mia legge e *profanano* le Mie cose sante; non distinguono fra santo e profano, non fanno conoscere la differenza tra l'impuro e il puro e distolgono i loro occhi dai Miei Sabati, *per cui io sono profanato in mezzo a loro*" (Ezechiele 22:26). E ha anche affermato: "Non avete fortificato le pecore deboli, non avete curato la malata, non avete fasciato quella ferita, non avete riportato a casa la smarrita e non avete cercato la perduta" (Ezechiele 34:4).

Invece di una società retta e rispettosa dei comandamenti nella nostra epoca, vediamo un'espansione di ciò che l'apostolo Paolo scrisse a proposito della cultura degradata del suo tempo.

Di conseguenza, quando i membri della chiesa si sono resi conto che poco o nulla era loro richiesto, hanno deciso di non aver più bisogno della chiesa affinché li istruisse e li guidasse, quindi l'hanno abbandonata. Secondo un sondaggio del Pew Research Center del marzo 2024, l'80% degli adulti statunitensi afferma che la religione ha perso influenza nella vita pubblica.

Quando le persone abbandonano Dio e i Suoi Comandamenti, cercano di trovare lo scopo e il significato della vita nei beni, nelle attività, nei progetti, nella politica e nelle persone popolari. Ma questi idoli, compresa qualsiasi cosa posta davanti a Dio, li lasciano insoddisfatti e vuoti.

Invece di una società retta e rispettosa dei Comandamenti, nella nostra epoca vediamo un'espansione di ciò che l'apostolo Paolo scrisse a proposito della cultura degradata del suo tempo: "Essendo ripieni d'ogni ingiustizia, fornicazione, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d'invidia, omicidio, contesa, frode, malignità, ingannatori, maldicenti, nemici di Dio, ingiuriosi, superbi, vanagloriosi, ideatori di cose malvagie, disubbidienti ai genitori, senza intendimento, senza affidamento, senza affetto naturale, implacabili, spietati" (Romani 1:29-31).

Abbandonando i valori divini, molte persone, in America e nelle altre nazioni dell'odierno Israele, un tempo benedette, si sono abbandonate alla decadenza morale, all'egoismo, all'avidità, alla disonestà, alla corruzione, all'ingiustizia, al ladrocinio, all'abuso di droghe e alcol, all'immoralità sessuale e alla violenza. Naturalmente, queste iniquità non sono esclusive delle contemporanee

nazioni di Israele, poiché il mondo intero è inondato di comportamenti peccaminosi (Romani 3:23).

In una profezia sull'epoca attuale, Paolo ha predetto che atteggiamenti e comportamenti atroci si sarebbero intensificati, così come li vediamo oggi (vedere 2 Timoteo 3:1-5).

Considerando come le fondamenta morali delle nazioni dell'Israele contemporaneo si siano erose così profondamente, cosa rivela la profezia biblica se le persone rifiutano di pentirsi del loro comportamento peccaminoso e non si rivolgono a Dio in umiltà e obbedienza? Gesù Cristo ha parlato di un tempo a venire in cui il mondo intero sarà in grande pericolo: "Perché allora vi sarà una tribolazione così grande, quale non vi fu mai dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà. E se quei giorni non fossero abbreviati, nessuna carne si salverebbe; ma a motivo degli eletti [il popolo scelto da Dio e pentito] quei giorni saranno abbreviati" (Matteo 24:21-22).

Ascolterete il campanello d'allarme di Dio?

Purtroppo, la maggior parte delle persone nelle nazioni israelite di oggi non ascolta gli avvertimenti di Cristo o dei Suoi profeti. Dio disse a Ezechiele: "Figlio d'uomo, Io ti mando ai figli d'Israele, a nazioni ribelli che si sono ribellate contro di Me; essi e i loro padri si sono rivoltati contro di Me fino a questo giorno. Quelli ai quali ti mando sono figli dalla faccia dura e dal cuore ostinato, e tu dirai loro: 'Così dice il Signore, l'Eterno'. Sia che ascoltino o rifiutino di ascoltare, perché sono una casa ribelle, sapranno tuttavia che c'è un profeta in mezzo a loro" (Ezechiele 2:3-5).



Cosa dicono le profezie di Ezechiele che accadrà ancora, per la disobbedienza a Dio e ai Suoi Comandamenti? “Perciò così dice il Signore, l’Eterno: ‘Poiché voi siete stati più insubordinati delle nazioni che vi circondano, non avete camminato secondo i Miei statuti, non avete osservato le Mie leggi e non avete neppure agito secondo le leggi delle nazioni che vi circondano’, così dice il Signore, l’Eterno: ‘Ecco, Io, Io stesso, sono contro di te ed *eseguirò in mezzo a te i Miei giudizi* davanti alle nazioni” (Ezechiele 5:7-8).

Gli avvertimenti contenuti nel libro dovrebbero farci capire quanto Dio sia serio e quanto austere saranno le Sue punizioni, a meno che non ci sia un pentimento e un’obbedienza sinceri. Egli afferma attraverso Ezechiele: “Una terza parte di te morirà di peste e sarà consumata dalla fame in mezzo a te; una terza parte cadrà di spada [attacco militare] intorno a te e disperderò l’altra terza parte a tutti i venti, e sguainerò contro di essi la spada” (Ezechiele 5:12).

Ezechiele cita inoltre le parole di Dio: “Inoltre ti farò diventare una desolazione e un obbrobrio tra le nazioni che ti circondano, sotto gli occhi di tutti i passanti. E questo sarà un obbrobrio, un oggetto di scherno, una lezione e un oggetto di stupore per le nazioni che ti circondano, quando eseguirò su di te i Miei giudizi con ira, con furore e con indignati castighi. Io, l’Eterno, ho parlato” (Ezechiele 5:14-15).

Inoltre, Dio diede ordine a Ezechiele di scrivere: “In tutti i vostri luoghi abitati le città saranno devastate e gli alti luoghi desolati. . . I morti cadranno in mezzo a voi e voi riconoscerete che Io sono l’Eterno. Tuttavia vi lascerò un residuo, poiché avrete alcuni che scamperanno dalla spada fra le nazioni, quando sarete dispersi in vari paesi” (Ezechiele 6:6-8). Dio ci comunica inoltre che *si verificheranno terribili avversità per mano di nemici nazionali:*

“Farò venire le nazioni malvagie che s’impadroniranno delle loro case; farò venir meno la superbia dei potenti e i loro luoghi sacri saranno profanati. La distruzione giunge. Essi cercheranno la pace, ma non vi sarà” (Ezechiele 7:24-25).

Inoltre, sebbene Dio abbia benedetto l’America e le nazioni che le sono affini, con una straordinaria abbondanza di cibo, si noti ciò che accadrà: “Figlio d’uomo, se un paese pecca contro di Me essendo ripetutamente infedele, Io stenderò la Mia mano contro di lui, gli spezzerò il sostegno del pane, gli manderò contro la fame e ne sterminerò uomini e bestie” (Ezechiele 14:13).

E avverte ancora: “Ridurrò il paese a una desolazione e a un deserto, l’orgoglio della sua forza verrà meno e i monti d’Israele saranno così desolati che nessuno più vi passerà. *Riconosceranno che Io sono l’Eterno*, quando avrò ridotto il paese a una desolazione e a un deserto *per tutte le abominazioni che hanno commesso*” (Ezechiele 33:28-29).

Comprendete che il castigo di Dio ha come fine ultimo la liberazione. Egli disse a Ezechiele: “Di loro: ‘Com’è vero che Io vivo’, dice il Signore, l’Eterno, ‘Io non Mi compiaccio della morte dell’empio, ma che l’empio si converta dalla sua via e viva; convertitevi, convertitevi dalle vostre vie malvagie. Perché mai dovrete morire, o casa d’Israele?’” (versetto 11).

Non è necessario imparare nel modo più difficile.

Il fatto è che voi e gli altri *non dovete imparare nel modo più difficile*. Dio dice: “Se il Mio popolo, sul quale è invocato il Mio nome, si umilia, prega, cerca la Mia faccia e torna indietro dalle sue vie malvagie, Io ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e guarirò il suo paese” (2 Cronache 7:14). Egli afferma anche a tutti coloro che lo ascolteranno: “Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo per il per-

dono dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo” (Atti 2:38).

Chi è battezzato e si è convertito deve continuare ad avvicinarsi a Dio per mantenere lo zelo, poiché è possibile assopirsi e indebolirsi per mancanza di diligenza spirituale. Per questo Gesù Cristo ha detto: “Badate a voi stessi, perché i vostri cuori non siano intorpiditi da stravizio, da ubriachezza, dalle ansiose preoccupazioni di questa vita e che quel giorno non vi venga addosso all’improvviso come un laccio” (Luca 21:34-35).

Per evitare questa condizione, è necessario studiare regolarmente la Bibbia, applicare fedelmente le Sue istruzioni, costruire continuamente il carattere e mantenere un rapporto stretto e duraturo con Dio attraverso la preghiera quotidiana. L’apostolo Paolo ricordò ai fratelli di Roma la necessità di rimanere spiritualmente attenti dando loro questa istruzione vitale: “*E non vi conformate a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente*, affinché conosciate per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio” (Romani 12:2).

Ci vuole uno sforzo per rimanere spiritualmente preparati, vigili e fedeli. Gesù disse: “Perciò anche voi siate pronti, perché nell’ora che non pensate, il Figlio dell’uomo verrà” (Matteo 24:44). Coloro che desiderano sinceramente seguire lo stile di vita di Dio devono sforzarsi di crescere costantemente nell’amore, nella gioia e nella fede grazie alla potenza del Suo Spirito Santo (Filippesi 1:11; Atti 13:52).

Purtroppo, come rivelato da Ezechiele, le moderne nazioni israelite subiranno punizioni calamitose, tra cui l’attacco, il saccheggio e la schiavitù da parte di nemici malintenzionati. La loro caduta avverrà perché il popolo si è allontanato da Dio per disobbedienza, rifiutando di fatto le Sue benedizioni, la Sua guida e

continua a pagina 30 ->



Cosa vi viene in mente quando sentite le parole *senso di colpa*? Di solito viene considerato come una cosa mentalmente ed emotivamente malsana e distruttiva, qualcosa su cui non dovremmo mai concentrarci o a cui non dovremmo dare spazio nei nostri pensieri. Probabilmente sono stati scritti migliaia di articoli e di libri su come superare, liberare, curare e lasciar andare il senso di colpa.

Ma la verità è che il senso di colpa non è sempre una cosa negativa. Spesso può essere utile.

Pensate a cosa significa sentirsi in colpa. La definizione standard di *senso di colpa* è solitamente la seguente: “un senso di rammarico o di responsabilità per azioni che si ritengono sbagliate o per un risultato negativo che si pensa sia colpa propria”.

Ciò per cui ci si sente in colpa riguarda quasi sempre principi morali interiorizzati, norme o regole che si sa di dover seguire o obbedire, ma che non si sono rispettate. Il senso di colpa è la sensazione inquieta di “non avrei dovuto farlo” o “avrei dovuto gestire quella situazione in modo diverso”, riconoscendo che ciò che si è fatto è sbagliato.

Per i Cristiani, il senso di colpa è spesso il risultato di aver trasgredito una delle leggi o dei precetti di Dio, come indicati nella Bibbia. In altre parole, ci sentiamo in colpa - o dovremmo sentirla - quando pecciamo. Forse sappiamo che dovremmo osservare il Sabato, ma non lo facciamo. Forse siamo venuti meno a una promessa, abbiamo spettegolato su qualcuno o abbiamo mentito su una questione quando siamo stati interpellati. Oppure non abbiamo detto

alla cassiera dell’articolo che non ci ha addebitato nel carrello.

La maggior parte di noi può immedesimarsi in questi esempi. Romani 3:23 ci dice: “Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio”. Tutti abbiamo violato le leggi di Dio, non siamo sempre stati all’altezza dei Suoi standard morali e abbiamo avuto motivi per sentirci in colpa.

Gli esseri umani, ovviamente, di solito non vogliono ammettere i propri errori. Alcuni cercano di giustificare il proprio senso di colpa dicendo a se stessi: “Quello che ho fatto non è diverso da quello che fanno tutti gli altri”, “Ho i miei difetti, ma sono una persona complessivamente rispettabile” o “Non ho mai fatto deliberatamente del male a nessuno”.

Ma Dio vuole che riconosciamo i nostri torti e affrontiamo la nostra colpa, non che la sopprimiamo, la neghiamo o la ignoriamo. Ci sono molti esempi biblici di come Dio si sia compiaciuto delle persone quando hanno ammesso la loro colpa e confessato i loro peccati, e di come si sia dispiaciuto degli esseri umani quando non l’hanno fatto. Quando riconosciamo il nostro senso di colpa, possiamo trarne dei vantaggi. Il senso di colpa può essere costruttivo in questi modi specifici:

1. Quando ci ricorda che esistono “diritti” e “torti” ben precisi.

Il modo in cui molte persone si liberano dal senso di colpa è rifiutare tutti gli assoluti morali. Conosciuta come *relativismo morale*, questa filosofia sta diventando sempre più comune nella società moderna. I suoi aderenti rifiutano l’esistenza di standard



immutabili e oggettivi per tutta l'umanità. Credono che la verità sia qualcosa che si può escogitare da soli e che ciò che è giusto o sbagliato varia da persona a persona e da cultura a cultura. Questo è il pensiero che dice: "Quello che ho fatto può essere sbagliato per te, ma per me era giusto".

Ne consegue che se credete che non esistano codici morali assoluti - che le leggi di Dio non siano valide - allora non potete provare senso di colpa quando non le rispettate. La vostra coscienza è stata contaminata (Tito 1:15), poiché non pensate che le norme bibliche si applichino a voi.

Tuttavia, se ci sentiamo in colpa quando abbiamo infranto una delle leggi di Dio, ciò dimostra che non abbiamo preso la strada dei più nella società - che abbiamo ancora una coscienza funzionante. Il senso di colpa può aiutarci a identificare quali leggi non abbiamo rispettato e a motivarci a sviluppare una bussola morale in linea con i valori biblici. L'apostolo Paolo ha dato l'esempio agli altri credenti affermando: "Io mi sforzo di avere continuamente una coscienza irreprensibile davanti a Dio e davanti agli uomini" (Atti 24:16). Tuttavia, dalla lettura di Romani 7 sappiamo che a volte inciampava. Avere dei sensi di colpa dopo aver peccato può aiutarci a vedere il valore dell'obbedienza alle leggi di Dio e il motivo per cui sono necessarie, il che ci aiuta a sviluppare una coscienza.

2. Quando ci spinge ad accettare la responsabilità delle nostre azioni.

Un altro modo per evitare di sentirsi in colpa è incolpare gli altri dei propri problemi. Ad esempio, potremmo mancare di rispetto ai nostri genitori, ma non sentirci in colpa, perché li consideriamo cattivi genitori. Potremmo rubare forniture o scorte al nostro datore di lavoro e non pensarci perché pensiamo di essere sottopagati. Potremmo provare risentimento nei confronti di un collega che ha ottenuto una promozione, ritenendo che il posto avrebbe dovuto essere assegnato a noi, per cui parliamo male di questo collega senza sentirci in colpa. Il punto è che, finché ci vediamo come vittime, non ci sentiremo mai in colpa per le nostre malefatte.

Lo stesso vale se cerchiamo di "nascondere le nostre offese sotto il tappeto" e far finta che non siano accadute, o se cerchiamo di giustificarci perché il nostro comportamento "non era poi così grave". Non riconoscere la nostra colpa è come ignorare le spie sul cruscotto di un'auto; qualsiasi cosa non vada creerà tanto più dolore quanto più a lungo ci rifiuteremo di affrontarla. I nostri problemi non possono essere corretti finché non ci assumiamo la responsabilità di ciò che abbiamo fatto, e questo richiede il riconoscimento della nostra colpa.

Al contrario, quando ci sentiamo in colpa, saremo più motivati a riconoscere i nostri errori, a rispondere volentieri della nostra condotta e dei nostri obblighi e a sopportare il peso di ciò che abbiamo

commesso. Questo è esattamente ciò che Dio vuole che facciamo.

In Osea 5:15, Dio dice a proposito di Israele e Giuda: "Me ne ritornerò al Mio luogo, finché non si riconosceranno colpevoli" - o, come alcune traduzioni rendono, finché non ammetteranno la loro colpa e si assumeranno la responsabilità di ciò che hanno fatto. Allo stesso modo, in Proverbi 28:13, ci viene detto che "chi copre le sue trasgressioni non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia". Il senso di colpa può essere positivo quando ci spinge a confessare i nostri peccati e ad assumercene la responsabilità.

Va notato che è possibile ammettere la colpa senza sentirsi in colpa. Ho sentito persone dire cose come: "Indosso abiti che mostrano troppa pelle, ma che male c'è?" o "A volte bevo più del dovuto, e allora?". Dobbiamo assicurarci che quando ammettiamo la nostra colpa, non giustifichiamo un cattivo comportamento come "accettabile". Altrimenti, non vedremo alcun motivo per gestire le nostre cattive abitudini.

3. Quando ci spinge al cercare il perdono di Dio.

La coscienza sporca può e deve motivarci a cercare il perdono di Dio. Dio è consapevole dei nostri peccati. Vuole che anche noi ne diventiamo consapevoli, che cerchiamo di superarli e che desideriamo che non facciano parte della nostra persona. Numerosi passi della Bibbia chiariscono che Dio ci perdona quando siamo veramente dispiaciuti per ciò che abbiamo fatto e Gli chiediamo perdono.

Come dice 1 Giovanni 1:9, "Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità". Il Salmo 32:5 afferma che: "Davanti a Te ho riconosciuto il mio peccato, non ho coperto la mia iniquità. Ho detto: 'Confesserò le mie trasgressioni all'Eterno', e Tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato". Il Salmo 51:17 dice che dobbiamo avere un "cuore rotto e contrito" quando chiediamo perdono, il che significa essenzialmente che siamo colpiti dal senso di colpa e profondamente pentiti per ciò che abbiamo fatto.

La Bibbia chiarisce anche che, senza un senso di colpa, non vedremo la necessità di chiedere perdono a Dio, il che è un grave errore. Proverbi 14:9 ci dice: "Gli stolti ridono del peccato".

Rendetevi conto, inoltre, che i "sentimenti di colpa" non sempre accompagnano lo stato di effettiva colpevolezza davanti a Dio. Anche se non ci sentiamo colpevoli, possiamo esserlo. Dovremmo essere disposti ad ascoltare anche i deboli sensi di colpa che possiamo avere, perché possono aiutarci a vedere i peccati di cui eravamo ignari e spingerci a cercare il perdono di Dio. E dovremmo studiare la Bibbia per assicurarci di vivere in completa armonia con le Sue leggi e i Suoi principi.

4. Quando ci spinge al pentimento.

Il senso di colpa non solo può aiutarci a vedere i difetti del carattere, ma può anche essere uno stimolo per apportare cambiamenti necessari alla nostra vita. Il senso di colpa può spingerci a esaminare noi stessi, a costruire abitudini corrette e a smettere di fare ciò che è dannoso per noi o per gli altri.

Biblicamente, il termine per definirlo è *pentimento*, che significa un cambiamento di atteggiamenti e azioni che porta a una nuova direzione nella vita. Il pentimento va ben oltre il semplice sentimento di tristezza per ciò che abbiamo fatto. Comprende la correzione dei nostri comportamenti e delle nostre abitudini che non sono in linea con lo stile di vita di Dio.

La Bibbia mostra chiaramente che esiste un legame tra il senso di colpa e il pentimento. In Atti 2:37, il popolo fu "compunto nel cuore" (in altre parole, *si sentì in colpa*) dopo la predicazione di Pietro e chiese: "Che cosa dobbiamo fare?". La risposta data fu di pentirsi (versetto 38). In 2 Corinzi 7:10 Paolo scrive: "La tristezza secondo Dio [o il senso di colpa appropriato] infatti produce ravvedimento".

A volte ciò di cui dobbiamo pentirci sembra piuttosto banale, ma è comunque importante correggerlo. Ho conosciuto persone il cui senso di colpa per non aver riportato i carrelli della spesa al loro posto o non aver dato la mancia ai camerieri che se lo meritavano, alla fine le ha spinte a essere più coscienti nel riportare i carrelli della spesa e a essere più generose con i camerieri al ristorante, il che è certamente uno sviluppo positivo.

Altre volte, si tratta di un'infrazione più grave. Un'amica ha attraversato un periodo della sua vita in cui era talmente presa dal lavoro e da altre attività che tralasciava il suo "tempo di preghiera di qualità e quantità". Invece, cercava di cavarsela recitando brevi preghiere silenziose in macchina mentre andava al lavoro.

"Alla fine mi sentivo così in colpa che ho ridotto le ore di lavoro e gli altri impegni per avere più tempo per la preghiera", ha raccontato. "Non posso cambiare il passato, ma posso impegnarmi di più per non ripetere gli stessi errori in futuro. So che è ciò che Dio vuole che facciamo".

5. Quando ci spinge a chiedere scusa e a fare ammenda agli altri.

Il senso di colpa può anche essere costruttivo, persino necessario, quando abbiamo trattato male altre persone. Solo quando ci sentiamo veramente dispiaciuti o responsabili per aver ferito qualcuno, saremo motivati a scusarci con quella persona e a prendere provvedimenti per ripristinare il rapporto.

Può essere difficile da fare. A molti di noi non piace ammettere di aver sbagliato. Ma il rapporto non sarà mai riparato e non ci sarà mai vera armonia se la parte che ha commesso l'offesa non si assume



Dio vuole che prestiamo attenzione alla nostra colpa e che permettiamo a questi sentimenti di rimorso di spingerci al pentimento e a un rapporto migliore con Lui e con gli altri

la responsabilità e chiede scusa.

La Bibbia conferma l'importanza delle scuse per riparare i rapporti danneggiati. Gesù ci istruisce a sistemare le cose con coloro che abbiamo offeso (Matteo 5:23-24). L'apostolo Paolo ha detto: "Se è possibile e per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini" (Romani 12:18). Essere in pace spesso richiede di chiedere scusa.

Se abbiamo veramente riflettuto su come le nostre azioni o parole hanno avuto un impatto negativo su di un'altra persona, dovremmo anche cercare dei modi per correggere la situazione o per riparare a un qualsiasi danno che possiamo aver procurato. Ciò potrebbe includere la sostituzione di qualcosa che abbiamo rotto, investire tempo in attività per ricostruire la fiducia, essere più attenti o semplicemente "fare il passo in più" per alleviare il peso della parte offesa. È la spinta del senso di colpa che ci manda in questa direzione di rettifica. Certamente Dio è ben contento quando ci sforziamo di mettere le cose a posto. Matteo 5:9 chiama "beati" gli operatori di pace.

Non tutti i sensi di colpa sono costruttivi

Se da un lato il senso di colpa può essere costruttivo, in tutti i modi appena descritti, dall'altro può anche essere distruttivo, se il senso di colpa è ingiustificato. Per esempio, potremmo provare il senso di colpa del sopravvissuto quando una tragedia colpisce altri e noi ne usciamo illesi. Oppure gli altri possono farci sentire in colpa quando cercano di farci pressione per farci fare cose per loro che non vogliamo fare e che in realtà sono di loro competenza. Il senso di colpa distruttivo può farci sentire frustrati e privi

continua a pagina 30 ->





Martin Luther King, Jr. sull'adozione del paganesimo da parte del cristianesimo

È noto che il pioniere dei diritti civili, Martin Luther King Jr, il cui compleanno a gennaio è festeggiato negli Stati Uniti, era un ministro battista, con un dottorato di ricerca. Non è altrettanto noto il fatto che sia stato autore di ricerche che presentano le principali influenze pagane sul cristianesimo tradizionale.

by Tom Robinson

“I have a dream . . .”, lo ricordiamo come l’incipit di un famoso discorso che parlava di armonia razziale nel mondo, con le persone non giudicate dal colore della pelle ma dal contenuto del loro carattere. Martin Luther King Jr., ministro battista, evocava l’immagine di Amos 5:24 della giustizia che scende come le acque e della rettitudine come un potente torrente, guardando al giorno, come tutti dovrebbero, in cui tutti i figli di Dio potranno cantare che siamo “finalmente liberi”.

Questo leader, pioniere del movimento per i diritti civili negli Stati Uniti, è famoso per la sua retorica, per l’incoraggiamento alla resistenza civile non violenta e, purtroppo, per il suo assassinio nel 1968. Nonostante le gravi accuse mosse contro di lui negli ultimi anni, rimane una figura storica molto rispettata e il suo compleanno viene celebrato come festa nazionale il terzo lunedì di ogni gennaio.

Eppure c’è un fatto che molti ignorano. Prima della sua carriera ministeriale, il dottor King è stato uno studente di seminario che ha ottenuto voti alti in un lavoro di ricerca, pubblicato in seguito, che mostrava come la dottrina e la pratica cristiana tradizionale derivassero in modo significativo dalle religioni misteriche pagane, in particolare dal mitraismo. Egli ha presentato questa derivazione senza preoccupazioni,

ma è altamente rilevante per la questione di ciò che costituisce la vera pratica cristiana e il seguire la volontà di Dio, come la Bibbia chiarisce.

Assimilazione della Grande Madre e del figlio eroe divino

Durante il suo secondo anno al Crozer Theological Seminary di Chester, Pennsylvania (1949-1950), King redasse una ricerca intitolata “A Study of Mithraism” (Uno studio sul mitraismo) sul culto del dio del sole e salvatore persiano, Mitra, per poi ampliarla con un esame più ampio intitolato “The Influence of the Mystery Religions on Christianity” (L’influenza delle religioni misteriche sul cristianesimo), citando, in entrambi, numerosi storici. Questi due articoli sono stati ristampati in *The Papers of Martin Luther King, Jr.*, Vol. 1, 1992, pp. 211-225, 294-313 (disponibile online su kinginstitute.stanford.edu).

Nel secondo lavoro, King ha esaminato alcune delle antiche religioni misteriche che si stavano diffondendo quando è arrivato sulla scena il cristianesimo, considerandole come importanti influenze nello sviluppo religioso cristiano. Come scrisse: “Non si può negare che vi fossero notevoli somiglianze tra la Chiesa in via di sviluppo e queste religioni. Anche gli apologeti cristiani hanno dovuto ammetterlo. Il

King is certainly right that major elements of the pagan mysteries became part of what was actually a corrupted Christianity.

cristianesimo trionfò su queste religioni misteriche dopo un lungo conflitto. Questo trionfo può essere attribuito in parte al fatto che il cristianesimo prese dai suoi avversari le loro stesse armi e le usò: gli elementi migliori delle religioni misteriche furono trasferiti alla nuova religione” (p. 296).

Egli ritiene che tale trasferimento sia dovuto in larga misura all’afflusso di ex pagani nella nuova fede: “La vittoria del cristianesimo nell’impero romano è un altro esempio di quella legge storica universale, ossia che la cultura che conquista viene a sua volta conquistata. Questa legge universale vale soprattutto per la religione. È inevitabile, quando una nuova religione viene ad esistere accanto a un gruppo di religioni, da cui attinge continuamente membri, introdurre al suo interno degli elementi di queste religioni esistenti. L’accoglimento di nuovi membri, che hanno ancora impresse nella mente le pratiche delle loro religioni originarie, porta facilmente la nuova religione ad assimilarne alcune” (ibid.). Egli si sofferma dapprima sul culto di Cibele e Attis, la Grande dea Madre e il figlio eroe divino, giunti nell’Europa meridionale attraverso l’Asia Minore. “Attis era il Buon Pastore, figlio di Cibele, la Grande Madre, che lo partorì senza unione con un uomo mortale, come nella storia della vergine Maria. Secondo il mito, Attis morì, ucciso da un altro, o per sua stessa mano... Cibele lo pianse con veemenza finché non risuscitò in primavera...”

“A Roma c’era una festa che celebrava la morte e la resurrezione di Attis. Questa celebrazione si teneva ogni anno dal 22 al 25 marzo. L’influenza di questa religione sul cristianesimo è dimostrata dal fatto che in Frigia, in Gallia, in Italia e in altri Paesi in cui il culto di Attis era potente, i cristiani hanno adattato la data del 25 marzo come anniversario della passione di nostro Signore...”

“In occasione di questa stessa festa di Attis, il 22 marzo, un’effigie del dio veniva fissata al tronco di un pino: Attis veniva così ‘ucciso e appeso a un albero’. Questa effigie veniva poi sepolta in una tomba... Quella notte i sacerdoti tornavano alla tomba e la trovavano vuota, essendo il dio risorto il terzo giorno dalla morte; il 25, la resurrezione veniva celebrata con grande gioia. Durante questa grande celebrazione si consumava un qualche tipo di pasto sacramentale e gli iniziati venivano battezzati con il sangue, per cui i loro peccati venivano lavati e si diceva che



Lorenzo Lippi (ca. 1620-1629). The Death of Adonis [olio su tela].

Il Dr. King si riferisce alla storia di Adone che scende agli inferi e poi risale in cielo.

erano ‘nati di nuovo’” (pp. 298-299).

Qui possiamo vedere elementi di quella che è diventata la tradizione del Venerdì Santo e della Domenica di Pasqua. King osserva che: “È difficile dubitare del fatto che queste cerimonie e credenze abbiano fortemente influenzato l’interpretazione data dai primi cristiani alla vita e alla morte del Gesù storico. Inoltre, “la fusione del culto di Attis con quello di Gesù avvenne senza interruzioni, poiché queste cerimonie pagane furono celebrate in un santuario sul colle Vaticano, che in seguito fu conquistato dai cristiani, e la chiesa madre di San Pietro sorge oggi proprio in quel luogo” (p. 300).

King ha certamente ragione sul fatto che elementi importanti dei misteri pagani siano entrati a far parte di quello che era in realtà un cristianesimo corrotto. Ma va fuori strada nel suggerire che gli scrittori del Nuovo Testamento, come Paolo, siano stati influenzati dal paganesimo, nella presentazione della storia e degli insegnamenti di Gesù Cristo.

Altri culti provenienti da Siria, Egitto e Grecia

Dopo essersi soffermato sul culto del dio Adone, che aveva una grande festa ad Antiochia e un santuario a Betlemme, identificato dai cristiani come il luogo di nascita di Cristo, King fa riferimento alla storia della discesa del dio negli inferi e del suo risorgere per poi ascendere al cielo, celebrata in una festa di resurrezione con le parole “Il Signore è risorto” - notando la somiglianza con Cristo.

King afferma che: “Questa coincidenza ha portato molti critici a supporre che la storia della sepoltura e della resurrezione di Gesù sia semplicemente un mito preso in prestito da questa religione pagana” (p. 301). Poi osserva bizzarramente: “Se questi critici abbiano o meno ragione nella loro interpretazione rimane ancora una questione irrisolta” (ibid.). Questo non ha senso, perché altrimenti la fede cristiana



sarebbe una menzogna. Come può essere una questione irrilevante, una questione che non ha importanza?

In entrambi i suoi documenti, egli etichetta in modo ingenuo l'argomentazione, che alcuni hanno avanzato in seguito, riguardo al mitraismo, secondo cui il diavolo avrebbe creato un'imitazione pagana della vera religione per confondere le persone. Eppure dovremmo riconoscere che Satana ha fatto proprio questo. Ben prima dell'epoca di Cristo, egli stabilì, nelle religioni pagane, la contraffazione di un Dio morente e salvatore, insieme a varie altre caratteristiche profetizzate. Tuttavia, bisogna anche riconoscere che le religioni misteriche hanno effettivamente copiato aspetti del vero cristianesimo, durante la sua diffusione, il che spiega ulteriormente alcune trame simili. Non è sempre facile sapere se alcuni insegnamenti e pratiche pagane siano antecedenti al cristianesimo o successivi.

Ma è chiaro che c'è stata un'adozione del paganesimo da parte di una religione cristiana in crescita, che stava progressivamente abbandonando le sue radici scritturali. La discesa di Cristo agli inferi è un caso emblematico: King osserva che "di fatto l'idea non apparve nella Chiesa come un dogma del cristianesimo fino alla fine del IV secolo", dando origine all'opinione che questa idea avesse un'origine pagana, dal momento che appare non solo nella leggenda di Adone, ma anche in quelle di Eracle, Dioniso, Orfeo, Osiride, Hermes, Balder e altre divinità" (pp. 301-302).

Poi osserva che "i misteri egizi di Iside e Osiride esercitarono una notevole influenza sul cristianesimo delle origini" (p. 302). Egli fa addirittura risalire le feste cristiane di Ognissanti all'inizio di novembre (che ci danno l'odierna Halloween) a una festa egizia dei morti e alla celebrazione della resurrezione di Osiride, affermando: "Così i cristiani perpetuano inconsapevolmente il culto di Osiride nei tempi moderni" (p. 303).

King sottolinea inoltre che "i miti di Iside hanno avuto un'influenza diretta sull'elevazione di Maria, la Madre di Gesù, alla posizione elevata che occupa nella teologia cattolica romana", assumendo il ruolo di "signora dei dolori, che piange il defunto Osiride, e ...la madre divina, che allatta il figlio neonato, Horus" (ibid.), motivi presenti anche in altri sistemi pagani. Egli afferma che quando il cristianesimo trionfò, le statue e i dipinti della Madonna e del bambino pagani divennero Maria e Gesù. "In effetti, gli archeologi sono spesso confusi nel tentativo di distinguere l'uno dall'altro" (p. 304).

A seguire, i misteri greci di Eleusi, basati sul mito di Ade o Plutone, che trasporta la figlia della dea delle messi Demetra, Persefone, negli inferi, dove deve rimanere per una parte dell'anno come spiegazione dell'alternarsi delle stagioni (il tempio di Eleusi commemora il dolore di Demetra). Descrivendo



do in dettaglio i riti greci cristiani, King afferma che: "Ora, quando osserviamo la moderna festa di Pasqua greca, sembra certo che essa conservi lo spirito, se non la forma, dell'antico culto eleusino...". Quindi potremmo dire che l'eleusinismo non è stato cancellato dal cristianesimo. Al contrario, molte delle sue forme e alcuni dei suoi vecchi contenuti sono stati perpetuati nel cristianesimo" (p. 307).

Il grande impatto del mitraismo

Infine, King arriva all'influenza del mitraismo, di cui aveva già scritto in precedenza. Mitra o Mitras, dio del sole e della luce, era inizialmente una divinità minore del pantheon persiano, che all'epoca di Cristo era diventata pari al dio supremo Ahura Mazda. Il culto di Mitra era molto popolare, ma ostacolato, come King sottolinea nel suo precedente articolo, dalla restrizione che costringeva gli uomini e le donne a cercare la salvezza altrove (con i templi mitraici spesso contrapposti ai templi della Grande Madre).

In ogni caso, nonostante la rivalità con la crescente religione cristiana, molti elementi del mitraismo si fecero strada. King sottolinea che: "Fu soppresso dai cristiani nell'ultima parte del IV secolo d.C.; ma il suo crollo sembra essere dovuto al fatto che a quell'epoca molte delle sue dottrine e pratiche erano state adottate dalla Chiesa, così che fu praticamente assorbito dal suo rivale" (ibid.).

Cita vari parallelismi, come la credenza nell'immortalità, il battesimo, la comunione, un mediatore tra Dio e l'uomo e persino una bestia uccisa alla fine del mondo. Tuttavia, egli nota che non si tratta di una copia diretta, riconoscendo che il battesimo e il pasto di comunione sono nati da precedenti ebraici

È indubbio c'è stata un'adozione del paganesimo da parte di una religione cristiana in crescita, che stava progressivamente abbandonando le sue radici scritturali.

(anche se ciò che vediamo nel cristianesimo tradizionale è una corruzione più vicina al mitraismo).

Come molti altri, King commette l'errore di affermare che: "Essendo il Sabato ebraico abolito dai cristiani, la Chiesa ha fatto della domenica un giorno sacro, in parte perché era il giorno della resurrezione...". (p. 309). Il fatto è che i veri cristiani hanno continuato a osservare il Sabato di Dio e non hanno spostato il giorno di culto settimanale alla domenica - e la risurrezione non è avvenuta di domenica. È avvenuta di Sabato (vedi la nostra guida allo studio offerta di seguito).

Tuttavia, egli fornisce altre ragioni per lo spostamento del giorno di culto e l'adozione di altri giorni di culto: "... Ma se osserviamo un po' più a fondo, scopriamo che, in quanto festa solare, la domenica era il giorno sacro di Mitra; è anche interessante notare che, poiché a Mitra ci si rivolgeva come Signore, la domenica doveva essere "il giorno del Signore" molto prima dell'uso cristiano. È anche da notare che il nostro Natale, il 25 dicembre, era il compleanno di Mitra, ed è stato assunto solo nel IV secolo come data, in realtà sconosciuta, della nascita di Gesù" (ibidem).

Il confronto tra il mitraismo e la religione cristiana in via di sviluppo "divenne così evidente che molti ritennero che il movimento cristiano stesso fosse diventato un culto misterico" (ibid.). In effetti, come osserva King nelle sue conclusioni, "è difficile negare che il cristianesimo sia stato fortemente influenzato dalle religioni misteriche, sia dal punto di vista rituale che dottrinale" (p. 311).

King non si lascia turbare nella sua valutazione, sottolineando soprattutto il debito del cristianesimo nei confronti delle religioni misteriche, per aver aperto la strada al lavoro missionario cristiano e per essere la fonte di importanti concetti. Scrive: "Discutere del cristianesimo senza menzionare le altre religioni sarebbe come discutere della grandezza dell'Oceano Atlantico senza la minima menzione dei molti affluenti che lo fanno scorrere" (pp. 311-312).

Ma di quale cristianesimo stiamo parlando? Non è la vera religione di Gesù Cristo e dei Suoi apostoli.

Finalmente liberi - attraverso la verità

Tutto questo è molto importante per capire cosa costituisce una vera pratica cristiana e cosa no. Dio aveva chiarito, nelle leggi date a Mosè, che il Suo

popolo non doveva adottare pratiche di culto pagane nell'adorazione del vero Dio (Deuteronomio 12:1-4, 29-32). E Gesù ha chiarito che i Suoi seguaci dovevano attenersi ai comandi della Scrittura e non metterli da parte attraverso tradizioni umane (Matteo 5:17-19; 15:3, 9).

L'apostolo Paolo non era innamorato delle idee e delle pratiche pagane e metteva in guardia i gentili, nuovi alla fede cristiana, dal ritornare alle abitudini pagane di un tempo: "Ma allora, non conoscendo Dio, servivate a coloro che per natura non sono dèi; ora invece, avendo conosciuto Dio, anzi essendo piuttosto stati conosciuti da Dio, come mai vi rivolgete di nuovo ai deboli e poveri elementi, ai quali desiderate di essere di nuovo asserviti? Voi osservate giorni, mesi, stagioni e anni [dal precedente falso culto]. Io temo di essermi affaticato invano per voi" (Galati 4, 8-11).

E la sua valutazione della fusione sincretistica del paganesimo con gli insegnamenti di Cristo? "Perciò, miei cari, fuggite dall'idolatria... Le cose che i gentili sacrificano, le sacrificano ai démoni e non a Dio; or io non voglio che voi abbiate parte con i démoni. Voi non potete bere il calice del Signore e il calice dei démoni; voi non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei démoni" (1 Corinzi 10:14, 20-21).

"Perché", come afferma in seguito, "quale relazione c'è tra la giustizia e l'iniquità? E quale comunione c'è tra la luce e le tenebre? E quale armonia c'è fra Cristo e Belial [la malvagità personificata, il diavolo]? ... E quale accordo c'è tra il tempio di Dio e gli idoli? ... Perciò "uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore..." (2 Corinzi 6:14-17).

La religione pagana non è stata assorbita dal vero cristianesimo, "la fede, che è stata trasmessa una volta per sempre ai santi" (Giuda 3). Piuttosto, è emerso un cristianesimo falso e corrotto che ha sostituito molti elementi della verità con le menzogne del precedente paganesimo: un "mistero dell'empietà" che era già all'opera ai tempi di Paolo (2 Tessalonicesi 2:7).

Qui si verificò la trasformazione della fede cristiana nel successore ultimo dei misteri pagani, che alla fine presero il sopravvento sull'Impero Romano e sono persistiti fino alla fine dei tempi come ciò che la profezia biblica identifica come "Mistero, Babilonia la grande" (Apocalisse 17:5).

Martin Luther King Jr. non aveva compreso questa realtà biblica. Ma ciò che lui e molti altri hanno scoperto ha aiutato a identificare ciò a cui si riferiscono questi passaggi. È solo uscendo dai grandi inganni del diavolo che possiamo trovare finalmente la vera libertà.

Come disse Gesù: "Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Giovanni 8:32). Guardate alla Bibbia come fonte delle vostre credenze e pratiche - e rifiutate le bugie che derivano dalla religione misterica pagana. Come dice Gesù in Giovanni 4:24, imparate ad "adorarLo in spirito e verità".

Appello per una NATO asiatica di fronte all'escalation nucleare della Cina

Nell'ottobre del 2024, la Defense Intelligence Agency statunitense ha pubblicato una nuova stima di intelligence pubblica intitolata "Nuclear Challenges 2024", che fornisce una panoramica delle potenze dotate di armi nucleari e dei rivali degli Stati Uniti. L'attenzione maggiore è rivolta alla Cina, che sta spingendo un'enorme e rapida espansione del suo arsenale nucleare. Secondo le stime, a gennaio 2024 la Cina avrà 500 testate nucleari, mentre la Russia e gli Stati Uniti ne avranno rispettivamente 4.400 e 3.700 circa.

Ma si stima che entro il 2030 la Cina avrà "più di 1.000 testate nucleari operative, la maggior parte delle quali saranno installate su sistemi in grado di raggiungere gli Stati Uniti continentali". Inoltre, sta cercando armi nucleari a bassa potenza, per avere opzioni di risposta più proporzionali.

Nel settembre 2024, poco prima di questa relazione, il presidente del Partito liberaldemocratico giapponese, Shigeru Ishiba, ha pubblicato un articolo per l'Hudson Institute, un centro di ricerca con sede a Washington, intitolato "Il futuro della politica estera del Giappone". I questo articolo ha affermato che "la creazione di una versione asiatica della NATO è essenziale affinché i suoi alleati occidentali possano dissuadere la Cina". Ha anche scritto che per scoraggiare la minaccia nucleare della Cina, della Russia e della Corea del Nord, questo ipotetico organismo "deve anche considerare specificamente la condivisione di armi nucleari da parte dell'America o l'introduzione di armi nucleari nella regione". Per quanto riguarda il Trattato di sicurezza Giappone-Stati Uniti, Ishiba ha dichiarato: "La mia missione è quella di portare l'alleanza Giappone-Stati

Uniti al livello di quella tra Stati Uniti e Regno Unito".

Il Giappone non è stato militarizzato,



da quando è stato sconfitto nella Seconda Guerra Mondiale, in quanto la Costituzione del Paese lo impedisce, anche se ha iniziato un'importante rafforzamento della difesa, con i cambiamenti politici effettuati alla fine del 2022.

Kim Jong Un, della Corea del Nord, ha risposto alle proposte, in un discorso infuocato a novembre, affermando: "Gli Stati Uniti hanno già trasformato la loro alleanza con [la Corea del Sud] in un'alleanza basata sul nucleare e hanno creato in fretta e furia una 'NATO asiatica' cementando i loro legami militari con il Giappone e [la Corea del Sud]". Ha sottolineato che la crescente minaccia di Washington ha giustificato l'accelerazione del programma nucleare della Corea del Nord e ha inoltre denunciato che gli Stati Uniti e altre nazioni occidentali "usano l'Ucraina come forza d'urto nella guerra contro la Russia", come parte dell'espansione dell'interventismo.

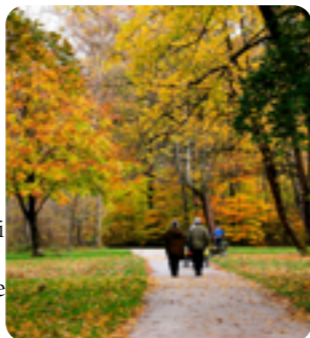
Cosa riserva il futuro a questa regione instabile? Discutiamo di ciò che si prospetta per la Russia e le nazioni dell'Asia nella nostra guida gratuita *Russia e profezia biblica*.

Una passeggiata giornaliera potrebbe aggiungere 11 anni alla vita di una persona.

Un nuovo studio condotto da ricercatori della Griffith University in Australia e di varie istituzioni in tutto il mondo, pubblicato sul *British Journal of Sports Medicine*, ha scoperto che camminare potrebbe aggiungere 11 anni alla vostra vita, in particolare camminando per 160 minuti al giorno a 5 km/h (o un esercizio equivalente).

Per una persona già mediamente attiva, l'aumento nell'aspettativa di vita sarebbe di circa cinque anni, passando dagli attuali 79 anni a 84 anni. Ma per quel 25% che ha un livello d'attività basso, l'aspettativa di vita passerebbe dagli attuali 73 anni a 84 anni - ben 11 anni di più.

Sebbene la nostra vita spirituale sia la più importante, l'apostolo Paolo ha detto che l'esercizio fisico è molto utile (1 Timoteo 4:8). E lui e altri del suo tempo camminavano molto. Naturalmente, nessuno di noi conosce il proprio tempo sulla terra, ma possiamo renderlo un'esperienza migliore: l'esercizio fisico dà maggiore energia anche per le attività spirituali.



Enorme aumento degli acquisti di Bibbie: un nuovo "Grande Risveglio"?

La vendita di Bibbie negli Stati Uniti ha registrato un vero e proprio balzo nel 2024. Mentre le vendite complessive di libri sono rimaste pressoché invariate rispetto al 2023, la vendita di Bibbie è aumentata del 22% a ottobre!

Alcuni leader religiosi parlano addirittura di un "quarto grande risveglio" - riferendosi a un ritorno alla fede religiosa - come risposta a ciò che la gente ha vissuto negli ultimi anni.

Una persona ha spiegato: "Ci sono stati tre Grandi Risvegli in America, e altri più piccoli. Credo che siamo all'inizio di un quarto Grande Risveglio, ed è una risposta all'inflazione (panico finanziario), alle pandemie (Covid), alle guerre (globali) e alla morte improvvisa della stabilità in America. Non c'è nessuna ancora nella vita, migliore dell'ancora della speranza, e quando la nave della vita è sbalottata, la fede si risveglia" (citato in "Segno di grande speranza: Religious Leaders See a 'Fourth Great Awakening' as Americans Flock to Christianity", Daily Caller, 3 dicembre 2024).

Si parla anche di una rinascita del cristianesimo tra i giovani, ma forse si tratta solo di alcuni giovani. Un



OL

sondaggio Rasmussen del novembre 2024 ha rilevato che il 69% degli adulti statunitensi si considera religioso, il 24% molto religioso. Queste cifre sono rimaste invariate rispetto al 2022. Tuttavia, tra i giovani sotto i 40 anni, solo il 48% si considera religioso e il 17% molto religioso (mentre due anni prima il 20% era molto religioso).

Alcuni sostengono che non stiamo assistendo ad un vero e proprio risveglio religioso, quanto piuttosto all'ascesa di un movimento nazionalista cristiano populista che resiste alla sinistra politica. Naturalmente, molte questioni politiche sono affrontate dal cristianesimo biblico. La chiave è seguire ciò che Dio ha da dire, non farsi trascinare da un movimento politico - o anche da insegnamenti cristiani tradizionali, che non sono veramente biblici.

Il fatto che la gente compri più Bibbie è una cosa meravigliosa, se leggerà e studierà ciò che essa contiene. Come dice Dio: "la mia parola... non tornerà a me vuota" (Isaia 55:11). Avrà un impatto. Lasciatevi guidare e cambiate la vostra vita. Per aiutarvi, richiedete o scaricate la nostra guida per lo studio gratuita *Come capire la Bibbia*.

Siria: dalla caduta di Assad alle lotte di potere regionali

Il mondo è stato colto di sorpresa dal crollo del regime di Assad, in Siria, per mano dei ribelli, all'inizio del dicembre 2024, dopo una svolta monumentale in una guerra civile durata quasi 14 anni, che ha lasciato molti interrogativi sulle conseguenze.

Un esperto della regione, lo scrittore Simon Montefiore, offre una valutazione su *The Free Press* ("After Assad", 10 dicembre 2024). Secondo la sua presentazione, la fine del brutale regno di Bashar al-Assad, che ha seguito quello del padre, ha scatenato un complesso vuoto di potere. Il governo è sopravvissuto in gran parte grazie al sostegno esterno di Russia e Iran. Tuttavia, il crollo improvviso porta con sé un futuro incerto.

Una delle nuove figure di spicco in Siria è Abu Mohammad al-Jolani, ex affiliato di al-Qaeda e leader della fazione islamista locale HTS (Hayat Tahrir al-Sham). Ha assunto il controllo di gran parte della Siria, compresa Damasco. Sebbene al-Jolani abbia recentemente ammorbidito la sua retorica, esprimendo rispetto sia per i musulmani che per i cristiani, questa potrebbe essere una mossa tattica. Il suo passato di militante fa temere una svolta della Siria verso uno Stato islamico.

Anche la Russia, uno dei principali sostenitori di Assad, si ritrova a perdere politicamente nel cambio di potere. Il crollo del regime di Assad rappresenta un colpo alle ambizioni regionali

della Russia. Nel frattempo, si è notato che il ruolo degli Stati Uniti nella regione è segnato dalle conseguenze del fallimento dell'ex Presidente



A portrait of Hafez al-Assad, father of Bashar al-Assad, is seen discarded in Umayyad Square on Dec. 8, 2024 in Damascus, Syria.

degli Stati Uniti, Barack Obama, nell'agire sulla "linea rossa" con l'uso di armi chimiche da parte di Assad, nonché dalla riluttanza del Presidente Donald Trump a impegnarsi ulteriormente in Siria, essendo l'influenza degli Stati Uniti necessaria per mediare una pace duratura.

A livello locale, molto dipende dalle posizioni di Turchia e Israele. La Turchia, sotto la guida del Presidente Erdogan, vede l'opportunità di estendere la propria influenza sugli ex territori del vecchio Impero Ottomano, compresa la Siria

setentrionale, dove ha bombardato i civili curdi, invitando i nuovi leader siriani a unirsi a lui. Israele è ovviamente preoccupato per l'ascesa in Siria di un regime islamista.

Alcuni hanno sostenuto che questo sia l'inizio di un effetto a catena simile a quello della caduta del Muro di Berlino, con la capacità dell'Iran di sostenere i nemici di Israele e dell'Occidente che è stata indebolita dall'ultimo anno di combattimenti (insieme alla Russia che è stata indebolita dalla guerra in Ucraina).

Pur dichiarando alcuni sentimenti di gioia per la caduta della brutalità della dinastia di Assad, Montefiore avverte: "Ma questo è il Medio Oriente. Chiunque ricordi la Primavera araba sa che le cose possono sempre peggiorare. E chiunque studi la storia sa che le previsioni sono per gli sciocchi".

Il futuro della Siria potrebbe comportare un'ulteriore frammentazione in regioni autonome, ognuna controllata da potenze esterne come la Turchia, Israele e potenzialmente gli Stati Uniti. La possibilità di un conflitto continuo rimane alta, poiché gli attori locali e internazionali se ne contendono l'influenza.

Per comprendere meglio la storia della regione e la direzione finale degli eventi, c'è una fonte affidabile a cui rivolgersi: la Parola di Dio nelle Sacre Scritture. Per una necessaria prospettiva, richiedete o scaricate la nostra guida gratuita per lo studio *Il Medio Oriente nella profezia biblica*.

L'"assistenza di genere" per i minori davanti alla Corte Suprema

Il 4 dicembre, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha ascoltato le argomentazioni relative al disegno di legge del Senato del Tennessee 1 (SB1), che vieta i farmaci che bloccano la pubertà, la terapia ormonale e gli interventi chirurgici per i minori. Firmato dal governatore Bill Lee nel marzo 2023, l'SB1 fa parte di una tendenza più ampia di oltre 20 Stati che limitano le procedure transgender per i minori.

Nell'aprile del 2023, l'American Civil Liberties Union (ACLU) e altri gruppi hanno intentato una causa contro il disegno di legge, sostenendo che viola la Clausola di uguale protezione del 14° emendamento della Costituzione degli Stati Uniti, portando al caso attuale. Ovviamente non è così, perché l'emendamento riguarda la discriminazione razziale e le procedure transgender erano inconcepibili fino a poco tempo fa.

La legge del Tennessee cita i rischi per la salute, tra cui la sterilità e i danni psicologici, e osserva che molte procedure sono sperimentali con effetti a lungo termine sconosciuti. Quando l'avvocato del Tennessee ha sottolineato questi terribili rischi, la giudice liberale Sonia Sotomayor ha risposto in modo scioccante: "Mi dispiace avvocato, ogni trattamento medico ha un rischio. Anche l'assunzione di aspirina". È scandaloso:

equiparare il rischio di arresto della crescita o di taglio di parti del corpo all'assunzione di aspirina!

Come può una società civile anche solo immaginare di fare questo ai bambini? Si spera che i giudici, in particolare la maggioranza conservatrice, si schierino dalla parte del giusto in questa vicenda e confermino il divieto. La sentenza potrebbe arrivare non prima dell'estate, quando vengono spesso emesse le decisioni.

È degno di nota il fatto che la Gran Bretagna, che è una società più liberale dell'America sotto molti aspetti, abbia vietato i bloccanti della pubertà con una legislazione d'emergenza che l'Alta Corte ha dichiarato legittima.

La confusione dei transgender colpisce il cuore della creazione di Dio: l'uomo come maschio e femmina, e i suoi scopi in questo. Per saperne di più, scaricate o richiedete la nostra guida gratuita *Matrimonio e famiglia: La dimensione mancante*.



Clockwise from top left: Muhammad Farhad via Getty; i.S./Unsplash; Getty Images/Stringer; Matt Popovich/Unsplash; Priscilla du Preez/Unsplash



IL PRIMO GRANDE COMANDAMENTO DI DIO

Come ha spiegato Gesù, ci sono due grandi comandamenti, fondamentali per tutti gli altri, qui considerati in due articoli. Il primo grande comandamento è: "amare Dio con tutto il nostro essere". A differenza delle false religioni del passato, Dio vuole una relazione stretta e profonda con noi.

di **Don Hooser**

Un fariseo esperto di diritto sfidò Gesù con una domanda, mettendolo alla prova, dicendo: "Maestro, qual è il grande comandamento della legge?" (Matteo 22:35-36). Gesù gli rispose: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il primo e grande comandamento. E il secondo è simile: 'Amerai il tuo prossimo come te stesso'" (Matteo 22:37-39, corsivo dell'autore). I racconti in Marco 12:28-34 e Luca 10:25-28 aggiungono la parola *forza*.

Al di sopra di tutti i numerosi e meravigliosi comandamenti di Dio, Gesù Cristo ha dichiarato che due di essi sono i *grandi comandamenti!* (Il secondo di questi sarà discusso nel prossimo articolo).

Dio ha rivelato questi comandamenti molto tempo prima, attraverso Mosè. Il primo è annunciato in Deuteronomio 6:5 e il secondo in Levitico 19:18. Nove versetti del Deuteronomio ci dicono di "amare il Signore"!

Gesù disse: "Non c'è altro comandamento più grande di questi" (Marco 12:31). E disse anche: "A questi due comandamenti sono appesi tutta la Legge e i Profeti" (Matteo 22:40). Questo è uno dei motivi per cui questi due comandamenti sono grandi! Comprendono *tutte* le numerose leggi spirituali di Dio. Ad esempio, i primi quattro dei dieci comandamenti si concentrano su come amare Dio, mentre gli ultimi sei si concentrano su come amare il prossimo (vedere Romani 13:9-10; Galati 5:14).

I due grandi comandamenti sono davvero *grandi!* In Matteo 22:36-38, la parola greca per "grande" è *megas*, da cui deriva il prefisso *mega*, che significa enorme. I grandi comandamenti sono di *enorme importanza!*

L'amore divino presentato in questi comandamenti si estende in una profonda e devota cura e preoccupazione verso gli altri. E, come chiarito nel primo grande comandamento, deve essere rivolto innanzitutto a

Dio.

Amare Dio con tutto noi stessi

Probabilmente Gesù parlò in ebraico al fariseo di questi versetti dell'Antico Testamento. Come presentato in Deuteronomio 6:5, il primo comandamento richiede di amare Dio con tutto il cuore, cioè con i nostri sentimenti, desideri e comprensione, e con tutta l'anima, riferendosi al nostro essere - vita fisica e coscienza - e con tutto il nostro "molto", come significa letteralmente l'ebraico *me'od*. Alcuni hanno reso questa strana formulazione come tutto il nostro "oomph!" - esprimendo intensità, in termini di cuore, serietà e zelo. Nel tradurre questo termine in greco, gli scrittori del Nuovo Testamento hanno usato parole che indicano sia la mente che la forza, in quanto connota una piena intenzione ed energia.

Tuttavia, è improbabile che Dio intenda che noi pensiamo a noi stessi in queste parti distinte. Piuttosto, l'enfasi è sul fatto che dobbiamo amare Dio con tutto ciò che siamo e con tutto ciò che abbiamo: totalmente, continuamente, con attenzione e passione *in ogni modo possibile!*

Dio ha sottolineato di essere un Dio geloso, la cui gelosia si scatena quando il suo popolo si affeziona ad altri dei, che sono falsi (Deuteronomio 6:15; 32:16, 21; vedere anche Esodo 20:5; 34:14). Non si tratta di invidia, ma di devozione nel proteggere la vicinanza del rapporto. Immaginate un marito che non ha problemi se la moglie lo tradisce. Lei non penserebbe che lui la ama davvero. Allo stesso modo, Dio si preoccupa se siamo infedeli al nostro rapporto con Lui, dimostrando il suo amore per noi. E la sua gelosia ci protegge anche dal male.

Dio, sia il Padre che Gesù Cristo, deve essere al primo posto nella nostra vita. In Luca 14:26-27, Gesù disse, come reso nella *New Living Translation*: "Se vuoi essere mio discepolo, devi odiare tutti gli altri *al confronto*: tuo padre e tua madre, tua moglie e i tuoi figli, i tuoi fratelli e le tue sorelle, sì, anche la tua

stessa vita".

La Bibbia ci dà molti insegnamenti chiari su come amare Dio. Fondamentale per amare Dio è l'obbedienza. "Perché questo è l'amore di Dio, che noi osserviamo i suoi comandamenti" (1 Giovanni 5:3). Anche Gesù ha detto: "Se mi amate, osservate i miei comandamenti" (Giovanni 14:15).

Quando la Bibbia parla di amore, si riferisce alle azioni più che ai sentimenti, a dimostrare l'amore con il fare. Non si tratta di agire in base ai nostri sentimenti. È scegliere di agire in base a ciò che Dio dice, a volte *contro* i nostri sentimenti, facendo sacrifici personali. In questo processo di sforzo per amare Dio attraverso l'obbedienza, si arriverà a *provare* amore per Dio.

Fondamentale è la *gratitudine!* Dobbiamo ringraziare e lodare continuamente Dio per le sue innumerevoli benedizioni e benefici! Per usare un'alitterazione: Egli ci ha modellati su di sé, ci ha messo sul pianeta perfetto per noi, perdona i nostri peccati, è il nostro fornitore e protettore e ha un piano per darci una vita perpetua in paradiso!

Molte persone possono iniziare a obbedire a Dio per paura delle sofferenze future. Poi, quando sperimentano le benedizioni di Dio, possono obbedire per il desiderio di ricevere le ricompense di Dio. Tuttavia, Dio ci porta in ultima analisi a progredire al di là di questo: a sperimentare una relazione intima con Lui, in cui obbediamo, adoriamo e veneriamo per profonda gratitudine e amore.

Questo amore non ci viene naturale

Sotto l'influenza di Satana, il diavolo, la natura umana è stata corrotta. (Cercate su btmagazine.org "Natura umana: Cosa devi sapere" nel numero di maggio-giugno 2024). Non c'è da stupirsi che Dio ci ordini di amarlo! La natura umana è "disperatamente malvagia" (Geremia 17:9; vedere anche Romani 8:6-7; Galati 5:19-21). Abbiamo bisogno dell'aiuto soprannaturale di Dio per sostituire sempre più questa natura con quella di Dio

(vedere Isaia 55:6-9).

Inoltre, non è naturale amare qualcuno che non possiamo vedere, sentire o toccare. Ecco perché Dio "ha mandato suo Figlio" per rivelare il Padre (1 Giovanni 4:9-10; Matteo 11:27). Gesù ha esemplificato perfettamente il Padre, affermando: "Chi ha visto me ha visto il Padre" (Giovanni 14:7-11).

La Bibbia, il "libro di istruzioni" di Dio per l'umanità, ci permette di imparare sempre di più su Dio e su come vivere. L'uomo deve "vivere ... di ogni parola di Dio" (Luca 4:4).

Abbiamo anche l'opportunità di imparare a conoscere Dio osservando l'altra sua rivelazione: la sua meravigliosa creazione (Romani 1:20-25).

Quando conosciamo intimamente Dio, vediamo che è veramente amabile! Dopo tutto, "Dio è amore" (1 Giovanni 4:8) e "noi lo amiamo perché egli ci ha amati per primo" (versetto 19).

Molti trovano difficile amare e fidarsi di Dio a causa di tutto il male, le tragedie e le sofferenze che vediamo nel mondo. Perché Dio lo permette? È una domanda ragionevole. Tuttavia, ciò che è fondamentale per il piano di salvezza di Dio è che tutti gli esseri umani hanno la *libertà* personale, la *libertà* di fare le proprie *scelte*. Dio potrebbe facilmente porre fine a tutte le sofferenze trasformando tutti in robot. Invece, ognuno deve prendere decisioni e fare scelte, ognuna delle quali può essere buona o cattiva. Dio esorta ogni persona a "*scegliere la vita*" (Deuteronomio 30:19).

Una delle cause principali della sofferenza è che "tutto il mondo è sotto l'influenza del malvagio", Satana, il "tentatore" e "dominatore di questo mondo" (1 Giovanni 5:19; Matteo 4:3; Giovanni 12:31). Di conseguenza, questo mondo oscuro è pieno di odio! Con l'aiuto di Dio, dobbiamo imparare a resistere a Satana: "Sottomettetevi a Dio. Resistete al diavolo ed egli fuggirà da voi" (Giacomo 4:7).

Il piano di Dio sistemerà tutto alla fine. Vi consigliamo di richiedere

e leggere la nostra guida gratuita *Perché Dio permette la sofferenza?*

Un comandamento unico

Quando questo primo grande comandamento fu dato all'antico Israele, fu notevole. Gli dei pagani, che consideravano le persone come loro schiavi, dovevano essere temuti e serviti, ma non amati. Inoltre, gli dei pagani non esprimevano amore per le persone! Il vero Dio ama e vuole salvare tutti! (Giovanni 3:16; 1 Timoteo 2:4; 2 Pietro 3:9).

Ciò che è diverso nella vera religione è che il nostro Dio si offre di mettere nei nostri cuori l'amore che ci richiede. Egli esorta ogni persona a confidare in Lui, a pentirsi dei propri peccati e a impegnarsi totalmente nel battesimo per il perdono di tali peccati. Poi Dio fa il dono del suo Spirito Santo (Atti 2:38; 3:19).

Questo dono dello Spirito Santo di Dio produce in noi un meraviglioso "frutto" spirituale che comprende amore, gioia e pace! (Galati 5:22-23). Da soli non ci sottometeremo alle vie di Dio. Ma Lui ci *trasforma* miracolosamente mettendo in noi la sua natura divina!

Contemplate il piano divino di Dio. Se Dio vi chiama a essere suoi discepoli e figli, rispondete a questo preziosissimo invito! E poi coltivate con passione questa relazione d'amore e crescete sempre più nell'amore per Dio.

Nella vita dobbiamo cercare innanzitutto il Regno di Dio e la sua giustizia (Matteo 6:33), il che implica l'allineamento con Dio e le sue vie, la totale armonia con Lui. Dobbiamo costruire sempre più un rapporto d'amore intimo con Dio, un rapporto possibile solo attraverso Gesù Cristo (Giovanni 14:6). Ascoltate come Dio ci insegna e ci incoraggia attraverso la Sua Parola. Meditate su di Lui. Parlate con Lui ogni giorno nelle vostre preghiere. Ringraziarlo. Obbedirgli. Venerarlo. Adorarlo.

Che tutti noi arriviamo sempre più ad amare Dio con tutto il cuore, l'anima, la mente e la forza!





IL SECONDO GRANDE COMANDAMENTO DI DIO

Dopo aver esaminato il primo grande comandamento sull'amore sincero per Dio, consideriamo ora il secondo, che Gesù ha detto essere "simile". Come possiamo amare il nostro prossimo come noi stessi?

di Don Hooser

Dopo aver enunciato il primo grande comandamento, Gesù Cristo disse: "E il secondo è simile a questo: 'Ama il tuo prossimo come te stesso'. Non vi è alcun altro comandamento maggiore di questi" (Marco 12:31). Un'altra traduzione di Marco 12:31 dice: "Ama gli altri come te stesso".

Questo secondo grande comandamento è unico, rivoluzionario e contrario alla natura umana egoista quasi quanto lo è il primo! (Si veda l'articolo "Il primo grande comandamento di Dio", da pagina 22).

Il secondo grande comandamento viene da Dio attraverso Mosè (Levitico 19:18). Il capitolo in cui si trova fornisce alcune specifiche molto importanti su come mostrare amore per gli altri.

Questo comandamento va di pari passo con quella che chiamiamo la regola d'oro, enunciata in Matteo 7:12 e Luca 6:31, spesso parafrasata come "Fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te".

Il comando di amare il prossimo come se stessi è una dichiarazione riassuntiva degli ultimi sei dei Dieci Comandamenti di Dio, che mostrano *come* amare i nostri simili! (Si veda Romani 13:8-10).

Cosa significa amare gli altri come se stessi?

L'amore divino è splendidamente definito e descritto nel "capitolo dell'amore", 1 Corinzi 13! Tutti noi

faremmo bene a rivedere spesso questo passo! Notate che il vero amore è umile, non orgoglioso, né egoista o egocentrico. È rivolto verso gli altri.

Dobbiamo seguire gli esempi di Dio Padre e di Gesù Cristo. Essi amano tutti! (Giovanni 3:16). "Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore" (1 Giovanni 4:8). I versetti circostanti ci ricordano che Dio ha sacrificato il proprio Figlio! E Gesù è stato disposto a subire una tortura ed una morte atroce per noi, affinché potessimo vivere per sempre! Pensate all'esempio di Gesù che ha mostrato compassione e amore per tutti, compresi coloro che avevano disabilità fisiche, coloro che erano considerati intoccabili e altri "minimi" della società. Era il perfetto leader servitore, che si prendeva cura degli altri!

Ma non dovremmo anche prenderci cura di noi stessi? Considerate che il secondo grande comandamento presuppone che amiamo noi stessi (cfr Efesini 5:29)! Se non amassimo noi stessi, non sarebbe possibile amare il prossimo "come te stesso"!

La chiave è capire cosa solitamente intende la Bibbia per "amore". È praticamente l'opposto delle persone narcisiste che sono "amanti di se stessi" in modo egoistico e auto-esaltante, oltre ad altri pessimi tratti descritti in 2 Timoteo 3:1-7.

Dio ha creato tutte le creature, compresi gli esseri umani, con una

sorta di istinto per soddisfare i propri bisogni. Cerchiamo cibo quando abbiamo fame, sollievo quando soffriamo, sonno quando vogliamo dormire, ecc. Inoltre, buoni genitori e altre buone influenze ci insegnano a diventare sani nel corpo, nella mente, nelle relazioni, ecc. Tutto questo è il sano amore per se stessi che Dio intende. Non è egoista, presuntuoso o narcisista. Inoltre, amando Dio, abbracciamo il Suo desiderio per noi, espresso nell'averci creati.

Tenete anche presente che quanto migliore è la nostra salute fisica e mentale, tanto più possiamo essere utili agli altri. Pensate alle istruzioni che un assistente di volo dà a tutti coloro che hanno con sé un bambino piccolo. In caso di perdita di ossigeno nell'aereo, bisogna mettere la maschera di ossigeno prima su se stessi e poi al bambino. Il motivo? Altrimenti si rischia di perdere conoscenza mentre si cerca di aiutare il bambino! La lezione? Se vi amate abbastanza da mantenere una buona salute, siete meglio attrezzati per aiutare gli altri! E date valore a ciò che Dio vi ha dato.

Anche in questo caso, però, non dobbiamo amare solo noi stessi, ma anche *gli altri* come noi stessi.

Sebbene i sentimenti siano importanti, *nella Bibbia l'amore si riferisce soprattutto alle azioni*. Anche quando non ci sentiamo di amare certi vicini, dobbiamo agire in modo da *dimostrare* amore nei loro confronti. Giovanni, conosciu-

to come l'"apostolo dell'amore" per quanto ne ha scritto, sottolinea l'obbedienza a Dio, la gentilezza e il servizio agli altri come elementi essenziali dell'amore divino (cfr. 1 Giovanni 2:4-6; 3:11-18). Inoltre, *agire* in modo premuroso verso gli altri porta a *sentirsi* più amorevoli.

Dio si aspetta che pensiamo e agiamo come assistenti compassionevoli, preoccupandoci dei bisogni e dei benefici degli altri e dei nostri. Inoltre, una persona di Dio andrà oltre e si sacrificherà se le circostanze lo richiedono, mettendo il bisogno di un'altra persona davanti al proprio (Giovanni 15:13; 1 Giovanni 3:16).

La Bibbia insegna che il popolo di Dio deve esercitare un amore speciale per la sua "famiglia" spirituale. Gesù ha esortato i Suoi discepoli ad "amarsi gli uni gli altri", specificando "come lo ho amato voi" e dichiarando: "Da questo conosceranno tutti che siete Miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri" (Giovanni 13:34-35). Paolo ha scritto: "Mentre dunque abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti, ma principalmente a coloro della famiglia della fede" (Galati 6:10; vedere anche 1 Giovanni 3:10-18; 1 Pietro 4:8-10). Sì, concentratevi in modo particolare sui compagni di fede, ma non dimenticate di fare del "bene a tutti".

Chi è il mio prossimo?

Quando Giovanni 3:16 dice: "Dio ha tanto amato il mondo", intende *tutti* gli abitanti del mondo! (cfr. 1 Timoteo 2:4; 2 Pietro 3:9). Dio si aspetta che Lo imitiamo e che amiamo tutti, nell'ambito delle possibilità che abbiamo di farlo (Efesini 5:1). Amare gli altri figli di Dio è un elemento essenziale nell'esprimere amore per il nostro Padre.

Uno studioso di diritto scritturale interrogò Gesù sui due grandi comandamenti e poi pose la domanda: "E chi è il mio prossimo?" (Luca 10:29). Questo dottore della legge giudeo sperava in due cose. Da una parte voleva screditare Gesù, dall'altra voleva delle scuse per non amare le varie persone. Infatti molti pensano di essere "vicine" solo alle persone che gli piacciono, o che hanno lo stesso credo religioso o gli stessi interessi

o la stessa etnia, o che vivono nello stesso quartiere, ecc.

Gesù rispose alla sua domanda raccontando la parabola del buon samaritano (Luca 10:30-37). Questa storia deve essere sembrata scioccante e ripugnante a questo studioso ebreo, poiché gli ebrei consideravano i samaritani come estranei e spregevoli. La parabola raffigura figure religiose ebraiche che non sono disposte ad aiutare un viaggiatore di Gerusalemme che giace sulla strada dopo un'aggressione da parte di rapinatori, mentre un samaritano viene presentato come compassionevole, gentile e generoso nei confronti della vittima, nonostante sia di estrazione religiosa ed etnica rivale.

Possiamo immaginare cosa potessero pensare il sacerdote e il levita della parabola. Molti a quel tempo, come in altri tempi, pensavano comunemente che la sofferenza di una persona fosse una punizione meritata da Dio. Inoltre, i sacerdoti e i leviti potevano ritenere le loro attività religiose troppo importanti per venir distratte, o semplicemente non volevano assumersi un ulteriore peso o disagio.

Il samaritano della storia ha fatto ciò che era necessario per colui che era stato aggredito, e il dottore della legge ha dovuto ammettere che colui che ha accettato lo straniero caduto in disgrazia come un prossimo in termini del comandamento, è stato l'unico a rispettarlo.

Amare anche i nostri nemici?!

Gesù è andato ancora più a fondo nel Suo Discorso della Montagna, dichiarando: "Ma Io dico a voi che udite: Amate i vostri nemici; fate del bene a coloro che vi odiano. Benedite coloro che vi maledicono e pregate per coloro che vi maltrattano" (Luca 6:27-28). Egli seguì la regola d'oro: "Ma come volete che gli uomini facciano a voi, così fate a loro" (versetto 31; cfr. versetti 32-36).

Questo significa che dobbiamo amare anche le persone che non sono amabili o simpatiche. Dio sa che *noi* non sempre viviamo come dovremmo. La nostra speranza dovrebbe essere che tutte le persone alla fine ricevano la grazia che abbiamo ricevuto noi: che tutte le persone si pentano dei loro peccati,

ricevano il perdono di Dio e alla fine siano benedette con la vita eterna!

Amare gli altri richiede la nostra disponibilità a perdonare (Matteo 6:12). Gesù ha detto: "Se voi non perdonate agli uomini le loro offese, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre" (versetto 15).

Questo non significa una riconciliazione immediata, a prescindere da cambiamenti necessari. Dio è un Dio di giustizia e di misericordia. Ha ispirato Amos a scrivere: "Odiare il male, amare il bene e stabilite saldamente il diritto alla porta" (Amos 5:15). Odiare i peccati, desiderando che i peccatori siano portati davanti al saggio giudizio di Dio, ma anche che si pentano per ricevere la Sua misericordia.

Dio punisce le persone in vari modi per le loro malefatte, ma Lo fa sempre per amore, per migliorare la persona. "Perché il Signore corregge chi ama" (Ebrei 12:6). Dio si aspetta che le autorità di governo mantengano la legge e l'ordine (Romani 13:1-7). Il vero amore comprende a volte l'"amore duro". La Bibbia insegna chiaramente che i genitori devono disciplinare i figli per le loro azioni sbagliate, come parte del loro amore.

Quando Cristo, il Giudice perfetto, tornerà sulla terra, amministrerà premi e punizioni e la terra sperimenterà la vera giustizia e la vera pace! Nel frattempo, la nostra principale responsabilità è quella di amare, cercando e sperando il meglio per tutti.

Questo messaggio d'amore è presente in tutte le Scritture. È stato introdotto fin dall'Antico Testamento. Tuttavia, il comando di Gesù di amare "come Io vi ho amato" ha elevato notevolmente la comprensione e la pratica del vero amore divino.

Ricordate sempre di seguire l'esempio di Cristo di obbedire con gioia ai due grandi e sublimi comandamenti. Come indicato in Luca 10:27: "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il prossimo tuo come te stesso".

“Le Labbra Sciolte Affondano i Cuori”



Possiamo fare grandi danni arrivando a conclusioni affrettate sulle persone e trasmettendole agli altri. Gesù Cristo ci insegna a procedere con saggezza e amore.

di Robin Webber

“**L**oose lips sink ships” (le labbra sciolte fanno affondare le navi) è un modo di dire americano che mette in guardia dai discorsi inopportuni. La frase è nata sui manifesti durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo messaggio semplice ma profondo faceva parte di una campagna che consigliava al personale militare e ai cittadini di evitare discorsi incauti che avrebbero potuto minare lo sforzo bellico. Lo scopo di questi manifesti di guerra non era solo quello di impedire potenziali spionaggi, ma anche quello di mettere un freno alle voci che avrebbero potuto portare allo scoraggiamento, alla frustrazione, agli scioperi del lavoro o a qualsiasi cosa che avrebbe soffocato la coesione nazionale verso la vittoria.

Potreste chiedervi cosa c'entri uno slogan di guerra con l'invito di Gesù Cristo “*seguiMi*” (Matteo 4:19, corsivo mio). Permettetemi di essere franco: anche noi siamo impegnati in una lotta quotidiana con la nostra natura umana che può far esplodere tutto ciò che ci circonda semplicemente con ciò che esce dalle nostre labbra. Un'esplosione di egoismo può

fare molto di più che affondare le navi in mare. Può affondare i cuori e affogare le relazioni tra i membri della famiglia, tra i vicini, tra i colleghi, tra i fedeli e persino tra le persone che non abbiamo mai incontrato personalmente.

Consideriamo le istruzioni di Gesù, in un passo scritturale piuttosto familiare, ma troppo spesso trascurato, i versetti di Matteo 18:15-17. Qui Gesù afferma che: “Ora, se il tuo fratello ha peccato contro di te, va' e riprendilo fra te e lui solo; se ti ascolta, tu hai guadagnato il tuo fratello” (versetto 15). Gesù sta condividendo la realtà spirituale che, in termini geometrici, è la distanza più breve tra due punti: una linea retta.

Siamo onesti: quante volte mettiamo in pratica ciò che il nostro Maestro insegna qui? O andiamo in giro con noncuranza a condividere informazioni negative con tutti tranne che con l'individuo in questione? Rendetevi conto che anche il nostro Padre Celeste e Suo Figlio fanno parte del nostro pubblico, per capire se “camminiamo” o semplicemente “parliamo”.

Tutti noi dobbiamo sforzarci di essere più attenti nel trarre conclu-

sioni sugli altri e in ciò che diciamo di loro.

Esemplificando il retto giudizio e l'amore reciproco

Guardiamo più a fondo il versetto 16: “Ma se non ti ascolta, prendi con te ancora uno o due persone, affinché ogni parola sia confermata per la bocca di due o tre testimoni” - il passo successivo è portare la questione davanti a giudici la cui spiritualità è riconosciuta.

Gesù stava ribadendo un principio già espresso in precedenza. Deuteronomio 19:15 afferma chiaramente che un solo testimone non è sufficiente per condannare: “Un solo testimone non basterà ad incolpare alcuno per qualsiasi crimine o peccato abbia commesso; il fatto sarà stabilito sulla deposizione di due o di tre testimoni”. Questa formula, data da Dio, per una vera giustizia, si trova anche in Numeri 35:30 e in Deuteronomio 17:6, ribadendo il concetto.

Qual è il significato per noi, come discepoli di Gesù Cristo, quando ci concentriamo su questo aspetto dell'Antico Testamento per portarlo ai nostri giorni? La saggezza di Dio definisce l'amore

e la giustizia in modo equilibrato e uguale per tutti. E qui vediamo la Sua esortazione a prendere precauzioni per garantire il benessere di tutti, sia della vittima che dell'accusato. Davide proclama nel Salmo 145:17-18: “L'Eterno è giusto in tutte le Sue vie e benigno in tutte le Sue opere. L'Eterno è vicino a tutti quelli che Lo invocano, a tutti quelli che Lo invocano in verità”.

Dio diede queste istruzioni sul giudizio giusto ed equo e sulla

Mosè aveva predetto, in Deuteronomio 18:15, che Dio avrebbe mandato un profeta come lui tra i discendenti d'Israele: Uno che avrebbero dovuto ascoltare. Questa era una profezia su Gesù Cristo (Atti 3:20-23). Ma non sarebbe stato un semplice uomo. Piuttosto, il Signore che era stato lodato e di cui si parlava come Liberatore e Legislatore divino - **IO SONO**” (Esodo 3:14) - sarebbe poi diventato carne, come Gesù di Nazareth, ora tornato alla gloria divina

Siamo anche in lotta quotidiana con la nostra natura umana che può far esplodere tutto ciò che ci circonda con ciò che esce dalle nostre labbra

salvaguardia della reputazione, quando gli Israeliti stavano per attraversare il fiume Giordano, per entrare nella Terra della Promessa. Questo non era solo per loro stessi, ma perché servissero come testimonianza collettiva ai popoli pagani intorno a loro, sul Dio grande e giusto che li aveva liberati. Il loro esempio quotidiano doveva dimostrare che le Sue vie funzionano e funzionano meglio per salvare l'umanità dalla “legge della giungla”, che consiste nel colpire per primi e velocemente per la sopravvivenza personale.

Dio ha fatto in modo che Mosè condividesse il Suo proposito all'antico Israele, affermando i comandi e i principi di Dio: “Li osserverete dunque e li metterete in pratica; poiché questa sarà la vostra sapienza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutti questi statuti, diranno: ‘Questa grande nazione è un popolo saggio e intelligente!’”. Quale grande nazione ha infatti DIO così vicino a sé, come l'Eterno, il nostro DIO, è vicino a noi ogni volta che Lo invochiamo”? (Deuteronomio 4, 6-7). Nel corso dei secoli, Israele è stato chiamato a essere una luce per i gentili, le altre nazioni (Isaia 49:6).

come Cristo risorto ed esaltato (Giovanni 1:1-3, 14; 8:58; 17:5). Gli israeliti lo chiamavano “la Roccia” (Deuteronomio 32:4, 15, 18, 30-31). E come spiegò l'apostolo Paolo a proposito di Colui che li condusse alla Terra Promessa, “quella Roccia era Cristo” (1 Corinzi 10:4).

Qui abbiamo definito chiaramente, attraverso le Scritture, che Gesù di Nazareth è venuto come il Legislatore definitivo e il Liberatore spirituale che permette alle persone di attraversare non solo mari e fiumi, ma di attraversare la morte e la vita. Oggi Egli guida i Suoi discepoli ad essere “luce” per tutti coloro che si trovano nella nostra sfera di influenza. Ancora una volta, questa più grande e seconda figura divina di Mosè, riecheggia ciò che abbiamo letto sopra in Deuteronomio 4:6-8, nel dirigere i Suoi discepoli di oggi così che “risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli” (Matteo 5:16). E questo include la pratica del giusto giudizio e dell'amore reciproco (Giovanni 7:24; 13:34-35).

“Hai sentito?”

Potreste dire: “Beh, non sono

stato in tribunale negli ultimi tempi, quindi come potrebbe questa questione dei testimoni influenzare la mia risposta a Dio, al prossimo o persino ad un estraneo?”. C'è una frase che spesso ci arriva all'orecchio da parte di una cosiddetta “persona benintenzionata” che recita così: “Hai sentito?”. È in quel momento di stimolo che il cuore prende una decisione su cosa fare con quel “sentito dire”. Ci marciamo su o freniamo bruscamente per arrestarlo nel nostro cuore? Spesso, d'impulso, possiamo diventare giudice, accusa, giuria e, oserei dire, boia, nell'aula della nostra mente.

Una semplice frase, fra i proverbi, che dovrebbe essere il nostro punto di partenza è Proverbi 18:17: “Il primo [un testimone!] a perorare la propria causa sembra che abbia ragione; ma viene poi l'altro e lo esamina”. Dio ci indica di aspettare e di verificare una questione con più di un individuo e di ricordare che “nel gran numero di consiglieri c'è salvezza” (Proverbi 11:14), per non vanificare la ricompensa spirituale che deriva dal permettere alla pazienza di svolgere la sua opera perfetta (Giacomo 1:4).

Permettetemi di condividere la storia proverbiale di un uomo con l'abitudine di spettegolare e diffondere informazioni false. Voleva correggersi e chiese consiglio al suo pastore. Confessò apertamente di essersi sentito orribile, ma cosa poteva fare per rimediare? Il suo pastore gli disse: “Vai a mettere una piuma sul portico di ogni casa in cui hai condiviso le tue parole e poi torna, e io ti spiegherò il passo successivo”.

L'uomo partì volentieri e agì di conseguenza, pensando che il peggio fosse passato. Tornò e chiese: “E adesso?”.

Il pastore gli disse: “Ora vai e raccogli tutte le piume che hai messo e portamele”. Il volto dell'uomo impallidì. Abbassò lo sguardo e disse: “È impossibile,

continua a pagina 30 ->



Gli Effetti Collaterali Non Pubblicizzati della Pornografia



di David Cobb

La cultura moderna è piena di pornografia: è ovunque. È facile trovare immagini e video sessualmente espliciti su Internet e in molti altri luoghi. Ma questa è solo una parte del problema. Le immagini e i video che rivelano un po' meno, spesso definiti "soft porno" (porno leggero), sono letteralmente ovunque. I temi e le immagini sessuali sono molto comuni nei film, in televisione, nelle riviste e su Internet. È ineluttabile.

L'uso dilagante del sesso nei media e la pornografia facilmente disponibile rendono la vita molto difficile. I giovani uomini e le giovani donne che stanno imparando ad abbracciare lo stile di vita di Dio devono sforzarsi a resistere ai suoi effetti nocivi! Dio ha creato il sesso per essere una benedizione, se usato correttamente. Ma l'uso sbagliato del sesso lo rende una maledizione, riempiendo la vita di conseguenze negative.

Come possiamo mantenere una visione sana ed equilibrata del sesso con tanta pornografia intorno a noi? Non possiamo eliminare la pornografia dalla cultura che ci circonda, ma possiamo sicuramente scegliere la nostra risposta a queste influenze. Gesù ha detto che per combattere gli aspetti oscuri e peccaminosi della loro cultura, i Cristiani devono impegnarsi a vivere la loro vita nella luce (Giovanni 12:35). Ciò significa riempire la propria vita di azioni vere e giuste.

Una chiara comprensione di come il consumo di pornografia differisca dall'uso corretto della sessualità, è l'aiuto più potente per resistere alle sue oscure tentazioni. È possibile scegliere una strada migliore,

piena di luce.

Consideriamo tre miti comuni sulla pornografia contro la verità della giusta sessualità:

MITO N. 1: LA PORNOGRAFIA È INNOCUA E DIVERTENTE

Gran parte della società non vede la pornografia come un problema serio. Come molte altre forme di peccato, spesso viene fatta passare come "qualcosa che la gente fa". Alcuni l'accettano passivamente, trattandola come una marachella infantile che dovrebbe essere trascurata. Purtroppo, molti la accettano apertamente, credendo che sia un modo accettabile per "divertirsi un po'".

In realtà, il porno è sbagliato nel profondo. Ciò significa che non ci sono modi giusti o accettabili per usarlo e che ci sono solo risultati negativi se vi si è a contatto. L'elenco degli effetti nocivi comprende:

- Aspettative sessuali irrealistiche
- Instabilità relazionale/infelicità
- Difficoltà ad esprimersi
- Difficoltà a relazionarsi con gli altri
- Ansia e/o depressione
- Malattie sessualmente trasmissibili (se si agisce in base a ciò che si vede)

Ironicamente, sia i partecipanti che i consumatori di pornografia sono ad alto rischio di questi e molti altri effetti indesiderati. Nonostante sia fatto sembrare glamour e altamente desiderabile, lavorare nell'"industria del sesso" o consumare i suoi prodotti ha risultati molto dolorosi.

VERITÀ N. 1: ALL'INTERNO DI UN REGOLARE MATRIMONIO, IL SESSO È INNOCUO E DIVERTENTE

Il disegno di Dio prevede che l'uomo e la donna "saranno una sola carne", sia fisicamente che spiritualmente, all'interno di un matrimonio d'amore (Genesi 2:21-25). Egli non ha creato il sesso come un dovere inappagante destinato solo alla procreazione. Al contrario, è anche un modo intensamente piacevole per creare un legame unico e duraturo tra marito e moglie. All'interno dei confini sicuri di un matrimonio impegnato e amorevole, il sesso è solo una benedizione di Dio ed "Egli non vi aggiunge alcun dolore" (Proverbi 10:22).

MITO N. 2: LA PORNOGRAFIA MOSTRA COM'È IL SESSO

È naturale che un giovane voglia imparare qualcosa sul sesso e su come sarà. La visione di film porno è l'ultimo posto in cui si possono trovare risposte accurate! In realtà, la maggior parte della pornografia è una produzione accuratamente sceneggiata, messa in scena, provata e montata. Di conseguenza, come molte altre forme di media, è piena di recitazione, esagerazione e parzialità della realtà.

In poche parole, è probabile che l'esperienza sessuale di una persona media sia molto diversa da quella rappresentata dalla pornografia. Queste differenze, tra ciò che si vede nella pornografia e ciò che accade realmente nella vita normale, causano problemi reali. Invece di prepararvi a godere del sesso in modo corretto, vi priva della vera gioia del sesso voluta da Dio.

Nel porno, il sesso è puramente fisico e i partecipanti sono rappresentati più come oggetti al servizio dei vostri desideri che come persone da amare. Ecco un esempio reale: alle persone non piace essere trattate come oggetti! Il vostro futuro marito o la vostra futura moglie non sopporteranno i comportamenti che la pornografia promuove, e non dovrebbero farlo.

VERITÀ N. 2: LA SAGGEZZA DELLA BIBBIA, NON IL PORNO, VI PREPARA A UNA VITA SESSUALE SODDISFACENTE

Questo può sorprendere, dato che la società è ossessionata da un'attenzione negativa su ciò che la Bibbia dice di non fare riguardo al sesso. Tuttavia, il sesso è in definitiva uno scambio di azioni ed emozioni *all'interno di una relazione*. La Parola di Dio è specializzata nel successo delle relazioni, soprattutto per quanto riguarda l'amore e l'attenzione verso gli altri.

L'appagamento sessuale dipende molto di più dall'amore e dall'interesse che gli individui esprimono l'uno per l'altro che da qualsiasi aspetto fisico dell'atto stesso. Se volete imparare a godere del sesso, imparate ad avere un matrimonio felice. Quando le azioni di marito e moglie nei confronti dell'altro sono basate sul carattere divino, le benedizioni fisiche dell'intimità seguiranno naturalmente.

Inoltre, sappiate che quando arriva il momento del matrimonio, sono disponibili molte risorse di educazione sessuale veramente informative. Queste possono

fornire informazioni molto dirette e utili, senza gli effetti collaterali indesiderati della pornografia.

Se da giovani avete domande sul sesso, chiedete ai vostri genitori. Potreste rimanere sorpresi da quanto ne sanno! Possono aiutarvi a superare le informazioni confuse e scorrette, così diffuse nella società. Inoltre, vorrebbero aiutarvi a capire come applicare il disegno di Dio nella vostra vita ora, per prepararvi alle benedizioni che Egli intende darvi in futuro.

MITO N. 3: LA PORNOGRAFIA SODDISFA IL DESIDERIO SESSUALE

In realtà, la pornografia non soddisfa nulla, né fisicamente né emotivamente. Anzi, lascia solo *più insoddisfatti*, in modi più profondi e pericolosi. La convinzione che la pornografia possa fornire gli stessi risultati del sesso stesso è ridicola.

Il materiale pornografico è la "droga di passaggio" della sessualità. Consumarne un po' e spesso porta a consumarne sempre di più, fino alla dipendenza. Questo materiale non fornisce un "sostituto" o un'"alternativa", come alcuni sostengono. Piuttosto, rende il consumatore più propenso a praticare sesso illecito, con conseguenze ancora più negative.

VERITÀ N. 3: IL SESSO USATO IN MODO SBAGLIATO NON SODDISFA MAI

Alla società piace fingere che negli esseri umani il sesso sia un bisogno puramente fisico. Come il bisogno di cibo o di sonno, o l'istinto animale di procreare: si tratta di un bisogno che si soddisfa in qualsiasi modo, questo è il ragionamento. Ciò non è vero. La storia dell'umanità è piena di conseguenze fisiche ed emotive negative seguendo questa filosofia. Non lasciatevi ingannare. Il sesso soddisfa solo quando è usato in modo corretto.

L'apostolo Paolo scrisse: "Poiché questa è la volontà di Dio... che vi asteniate dalla fornicazione; che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso [o corpo] in santità ed onore, non con passioni disordinate... che nessuno *inganni e frodi* negli affari il proprio fratello" (1 Tessalonicesi 4:3-6, corsivo dell'autore). E ha anche avvertito: "Fuggite la fornicazione... chi commette fornicazione pecca contro il suo proprio corpo" (1 Corinzi 6:18). E naturalmente danneggia anche la nostra mente, come dimostrano altri passi.

Queste affermazioni riassumono il problema della pornografia. È una frode enorme e tragica che danneggia tutti coloro che vi partecipano.

La tentazione di consumare pornografia è inevitabile e forte.

Non arrendetevi!

Come giovani uomini e giovani donne che Dio chiama, potete resistere e superare la tentazione con il Suo aiuto. Dio ha creato il sesso per benedire la vostra vita, con un vero appagamento fisico ed emotivo.

Vale la pena aspettare. Scegliete di non accontentarvi di una frode insoddisfacente e dannosa.

Mitchell Moss



dalla pagina 12 - "Per Te un Urgente Messaggio ..."

la Sua protezione divina. Naturalmente, preghiamo che molti si pentano e si rivolgano a Dio in sincera umiltà e obbedienza.

La buona notizia è che potete essere tra coloro che possono essere protetti dall'avvicinarsi di questi tempi difficili, mentre vi preparate alla seconda venuta di Gesù Cristo. Quando Egli tornerà, regnerà come "Re dei re e Signore dei signori" per governare il mondo in verità e giustizia (Apocalisse 19:16). E coloro che Lo seguiranno in questa epoca regneranno con Lui nell'epoca futura (Apocalisse 3:21).

Ascolterai l'urgente messaggio di avvertimento che Dio ti rivolge oggi? Egli attende con ansia la tua risposta!

dalla pagina 27 - "Le Labbra Sciolte ..."

perché ormai quelle piume si sono disperse ai quattro venti". Il ministro disse: "E così anche le tue parole! Ora vai e porta con te questa lezione".

Fino alla prossima volta, facciamo attenzione alla giusta saggezza di Colui che ci dice: "SeguiMi" - nel modo in cui percepiamo le questioni e giungiamo a conclusioni equilibrate e amorevoli e nel condividere ciò che sappiamo o pensiamo di sapere sugli altri. In questo modo diventeremo parte della soluzione piuttosto che del problema. Ricordate che Gesù ci ha chiamati a riflettere e diffondere la Sua luce e non a sperimentare la futilità di raccogliere piume!

dalla pagina 15 - "Perché il Senso di Colpa ..."

di speranza, e ci pone in una mentalità complessivamente negativa.

Il modo più grave in cui il senso di colpa può essere abusato è se continuiamo a crogiolarci nel nostro senso di colpa e a ossessionarci con ciò che abbiamo fatto *dopo* che Dio ci ha perdonato. Questo non è ciò che Dio vuole. Dio è un Padre amorevole che, dopo che ci siamo pentiti dei nostri peccati, promette di perdonare le nostre iniquità, di cancellare le nostre trasgressioni e di purificarci dalla coscienza sporca (Salmo 103:12; Isaia 43:25; Ebrei 10:22). Dio desidera perdonarci per riconciliarci con Lui. Non potremo mai crescere spiritualmente e superare i nostri peccati come Dio vuole se non lasciamo andare gli errori commessi in passato.

Inoltre, Cristo è morto di una morte atroce per pagare la pena dei nostri peccati. Se continuiamo a "tormentarci" per le nostre malefatte, anche dopo essere stati perdonati, è come se non accettassimo o riconoscessimo il sacrificio del nostro Salvatore, mentre dovremmo esserGli incredibilmente grati. Dio ci aiuterà in questo. "Se il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa" (1 Giovanni 3:20).

In conclusione, Dio vuole che prestiamo attenzione al nostro senso di colpa e che permettiamo a questi sentimenti di rimorso di spingerci al pentimento e ad un rapporto migliore con Lui e con gli altri. Una volta che Dio ci ha perdonato, dobbiamo lasciar andare il senso di colpa. Affrontare i sensi di colpa in questo modo non può che portare a risultati molto positivi.

IMPARIAMO AD APPREZZARE LA BIBBIA

Profondamente sensibile ai suoi doveri e alle sue responsabilità nel diffondere e insegnare il vero messaggio del Vangelo (Matteo 24:14; 28:18-20), la Chiesa di Dio Unificata - Italia Parte della UCGIA, offre questo corso di studio della Bibbia, che soddisfa un bisogno importantissimo nel mondo travagliato di oggi. Per molti milioni di persone, la Parola di Dio è un territorio inesplorato e inesplorabile. Tuttavia, la Bibbia non è stata concepita solo per aiutare gli esseri umani a far fronte a un mondo in preda a crisi di ogni tipo. Essa contiene la buona notizia dell'avvento del Regno di Dio, che mostra come Dio risolverà i molti problemi di un mondo che si avvicina sempre più alla catastrofe. Richiedi la tua copia gratuita del corso biblico o visita il sito ucgitaly.org dove trovi la pubblicazione delle 12 lezioni.



D: Lei dice che i Cristiani non dovrebbero celebrare il Natale e la Pasqua a causa delle loro origini pagane. Ma che dire di ricorrenze minori come quelle che si avvicinano alla fine dell'inverno - il Giorno della Marmotta, San Valentino e il Martedì Grasso. Non sono solo un innocuo divertimento?

R: La Scrittura dice chiaramente che non dobbiamo adottare pratiche di culto pagane come parte del nostro culto al vero Dio (Deuteronomio 12:29-32). Ma cosa succederebbe se uno si dedicasse a queste pratiche non per adorare Dio, ma solo per divertimento? Dio vuole che eliminiamo tutte le forme che possano rifarsi al culto pagano dalla nostra vita (cfr. Deuteronomio 12:1-4). Ci sono, naturalmente, varie usanze degli antichi pagani che non hanno origine dal loro culto, e che potrebbe andar bene emulare. Ma se qualcosa ha origine nel culto pagano, andrebbe rifiutata.

Consideriamo le occasioni citate in precedenza, i cui dettagli sono facilmente confermati attraverso ricerche sul web e sulle enciclopedie standard.

Il giorno della marmotta (2 febbraio): Potrebbe sembrare innocente, ma deriva dalla celebrazione pagana celtica di Imbolc, in onore della dea della fertilità primaverile Brigid e della dea invernale Cailleach, la vecchia megera, forme diverse della dea madre. Segnando il punto a metà strada tra il solstizio d'inverno e l'equinozio di primavera, rimane oggi uno degli otto sabba principali dei wiccan o delle streghe. Con l'allungarsi delle giornate, si osservava il ritorno della luce e si accendevano fuochi per favorirlo. E prevedeva la divinazione del tempo meteorologico. Una giornata luminosa - indicata dall'osservazione sciamanica dei tassi o di altri piccoli animali che spuntavano dai buchi per vedere la loro ombra - significava che la dea dell'inverno stava decidendo di rimanere nel mondo per le successive sei settimane (o 40 giorni circa) che rimanevano fino alla primavera.

La parola *Imbolc* significava sia "nel ventre", per la fertilità, sia "lavaggio" o "pulizia", che simboleggiava la purificazione per la rinascita primaverile. Si pensa che sia associato ai rituali di purificazione della festa romana Februalia, da cui deriva San Valentino. Questo giorno di Imbolc, con la sua illuminazione rituale, è stato assorbito dalla Chiesa cattolica con il nome di Candelora, sostenendo che fosse il giorno in cui Gesù Bambino fu presentato al tempio 40 giorni dopo la sua presunta nascita a Natale, ma questo è falso. Quando gli immigrati tedeschi portarono l'osservanza in Pennsylvania, in America, sostituirono la marmotta, come animale da usare per la divinazione del tempo. Si consideri anche che questo è ancora un giorno di culto per le streghe e per molti cattolici, ortodossi, luterani, anglicani e metodisti.

San Valentino (14 febbraio): Si basa sui Februalia romani, che prendevano il nome dalle cinghie di cuoio di un sacrificio destinato a purificare il popolo dai peccati dell'anno precedente. Le cinghie venivano usate per colpire le donne e renderle fertili. Da qui deriva il nome del mese di febbraio. A metà mese si svolgevano

i Lupercalia, in onore di Luperus, una forma di Fauno o Pan, dio dei pastori e della fecondità. La festa onorava anche i fondatori di Roma, Romolo e Remo, che erano stati allattati dalla lupa nella grotta alla base del Palatino, nota come Lupercale, da cui deriva il nome del dio e della festa.

Questa festa era un momento in cui si estraevano i nomi di coloro che si sarebbero accoppiati in unioni sessuali immorali secondo un rito legato al dio dell'amore Cupido e a sua madre Venere. Sembra esserci anche una relazione con l'antico cacciatore di lupi, riconducibile al potente cacciatore Nimrod della Bibbia, forse il Valentinus originale o "uomo forte", come significa il nome. Alcuni sostengono che San Valentino fosse in realtà un sacerdote successivo che celebrava matrimoni segreti e che fu martirizzato. Altri hanno sostenuto che il giorno di San Valentino commemora, almeno in parte, il maestro gnostico Valentinus, con il suo blasfemo rituale di sesso sacro nella camera nuziale divina. San Valentino è ancora un'occasione di culto per molti cattolici, anglicani e luterani.

Martedì grasso (a cavallo tra febbraio e marzo). "Mardi gras" in francese, è l'ultimo giorno di bagordi e festeggiamenti prima che il Mercoledì delle Ceneri dia inizio ai 40 giorni di Quaresima fino alla Pasqua, con un parziale digiuno da alcune cose, in particolare dalla carne. Arriva alla fine di un periodo di festeggiamenti chiamato Carnevale (che si suppone significhi "togli la carne" o "addio alla carne"). In inglese il martedì grasso viene anche chiamato Shrove Tuesday, in riferimento all'essere "scrollati" o assolti dai peccati, attraverso la confessione e la penitenza prima di entrare in Quaresima.

Quaresima è una forma di un'antica parola inglese e germanica che significa stagione primaverile, forse dai giorni che "si allungano". Si avvicina al periodo di purificazione che segue Imbolc e i Lupercalia all'equinozio di primavera. Sebbene nella Bibbia si vedano digiuni di 40 giorni, essi non sono associati all'avvicinarsi alla stagione biblica delle feste di primavera. D'altra parte, troviamo periodi di digiuno così lunghi che precedono varie feste pagane della resurrezione.

I partecipanti al Martedì Grasso di New Orleans si lasciano andare alla "brama di perline" collezionando le collane di perline colorate che vengono distribuite, mettendo in atto comportamenti inappropriati per acquisirne il più possibile nella dissolutezza tra ubriachi. Ci sono molti parallelismi con gli antichi comportamenti celebrativi pagani. Questo giorno è tuttora osservato da molti cattolici, anglicani, luterani e metodisti che includono l'esame di coscienza, il pentimento e l'impegno di preghiera prima dell'inizio del digiuno (in alcuni casi il pentimento per gli eccessi dei bagordi di quel giorno).

È quindi chiaro che tutte queste osservanze hanno avuto origine dal culto pagano. Alcuni li considerano ancora giorni di culto, ma molti li osservano come momenti di divertimento non legati alla religione. È accettabile per noi parteciparvi? Certamente no, secondo i versetti che abbiamo visto e numerosi altri. Non bisogna seguire ciecamente. Dobbiamo estraniarci da tutte le usanze di questo tipo. Dio le detesta e anche noi dovremmo farlo.

UNITED CHURCH of GOD

an International Association

Per richiedere un abbonamento gratuito o per richiedere le guide di studio gratuite offerte in questo numero, visitare il sito btmagazine.org o contattare l'ufficio più vicino a voi dall'elenco sottostante

NORTH, SOUTH AND CENTRAL AMERICA

United States: United Church of God, P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027
Phone: (513) 576-9796 | Fax (513) 576-9795 | Website: btmagazine.org | info@ucg.org

Canada: United Church of God—Canada, Box 144, Station D, Etobicoke, ON M9A 4X1, Canada | Phone: (905) 614-1234, (800) 338-7779 | Fax: (905) 614-1749 | Website: ucg.ca

Caribbean islands: United Church of God, P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027
Phone: (513) 576-9796 | Fax (513) 576-9795 | Website: btmagazine.org | info@ucg.org

Spanish-speaking areas: Iglesia de Dios Unida, P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A. | Phone: (513) 576-9796 | Fax (513) 576-9795 | Website: ucg.org/espanol | info@ucg.org

EUROPE

Belgium, Netherlands and Luxembourg: P.O. Box 93, 2800 AB Gouda, Netherlands

British Isles: United Church of God, P.O. Box 705, Watford, Herts, WD19 6FZ, England
Phone: 020-8386-8467 | Fax: 020-8386-1999 | Website: goodnews.org.uk

Eastern Europe and Baltic states: Head Sõnumid, Pk. 62, 50002 Tartu Postkontor, Estonia

France: Église de Dieu Unie—France, 24 avenue Descartes, 33160 Saint-Médard-en-Jalles, France

Germany: Vereinte Kirche Gottes/Gute Nachrichten, Postfach 30 15 09, D-53195 Bonn, Germany Phone: 0228-9454636 | Fax: 0228-9454637

Italy: Website: ucgitaly.org | info@ucgitaly.org

Scandinavia: Guds Enade Kyrka, P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027 | norden@ucg.org

AFRICA

Cameroon: United Church of God Cameroon, BP 10322 Bessengue, Douala, Cameroon

East Africa, Madagascar and Mauritius: United Church of God—East Africa
P.O. Box 75261, Nairobi | 00200, Kenya | kenya@ucg.org | Website: ucgeastafrica.org

Ghana: P.O. Box AF 75, Adenta, Accra, Ghana | ghana@ucg.org

Malawi: P.O. Box 32257, Chichiri, Blantyre 3, Malawi | Phone: +265 (0) 999 823 523 | malawi@ucg.org

Nigeria: United Church of God—Nigeria, P.O. Box 2265 Somolu, Lagos, Nigeria | Phone: 8033233193 | Website: ucgnigeria.org | nigeria@ucg.org

South Africa: United Church of God—Southern Africa | Postnetnet Suite#28, Private Bag X025, Lynwood Ridge, 0040, South Africa | Phone: +27 (0) 797259453 | Fax: +27 (0) 865727437 | Website: south-africa.ucg.org | UnitedChurchofGod.SA@gmail.com

Zambia: P.O. Box 23076, Kitwe, Zambia Phone: (0026)0966925840 | zambia@ucg.org

Zimbabwe: United Church of God—Zimbabwe, c/o M. Chichaya, No 15 Mukwa Street, Eiffel Flats, Kadoma, Zimbabwe | Phone: +263 772 922 362 | zimbabwe@ucg.org

PACIFIC REGION

Australia and all other South Pacific regions not listed: United Church of God—Australia

GPO Box 535, Brisbane, Qld. 4001, Australia | Free call: 1800 356 202 | Phone: 07 5630 3774 | Fax: 07 55 202 122 | Website: ucg.org.au | info@ucg.org.au

New Zealand: United Church of God, P.O. Box 10468, Te Rapa, Hamilton 3241, New Zealand | Phone: Toll-free 0508-463-763 | Website: ucg.org.nz | info@ucg.org.nz

Tonga: United Church of God—Tonga, P.O. Box 518, Nuku'alofa, Tonga

ASIA

All except Philippines and Singapore: United Church of God, P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027, U.S.A. | Phone: (513) 576-9796 | Fax (513) 576-9795 | info@ucg.org

Philippines: P.O. Box 1474, MCPO, 1254 Makati City, Philippines | Cell/text: +63 918-904-4444 | Website: ucg.org.ph | info@ucg.org.ph

Singapore: United Church of God, GPO Box 535, Brisbane, Qld. 4001, Australia
Website: ucg-singapore.org | info@ucg.org.au

ALL AREAS AND NATIONS NOT LISTED

United Church of God, P.O. Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027
Phone: (513) 576-9796 | Fax (513) 576-9795 | Website: btmagazine.org | info@ucg.org

Canada Post Publications Mail Agreement Number 40026236.

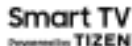
Canada return address: *Beyond Today*, 2835 Kew Drive, Windsor, ON N8T 3B7.

Address changes: POSTMASTER—Send address changes to: *Beyond Today*, Box 541027, Cincinnati, OH 45254-1027.

STREAMING PLATFORMS



Stream *Beyond Today* content with our streaming box apps and on YouTube @[@beyondtodaytv](https://www.youtube.com/beyondtodaytv)

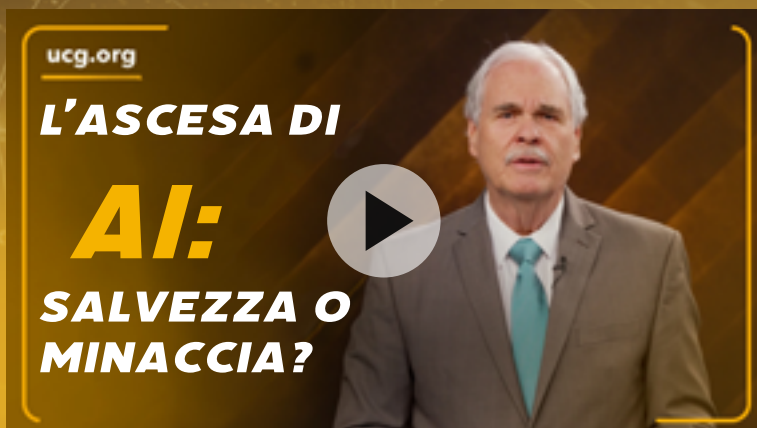


Guarda *Beyond Today*



UNO SGUARDO AL MONDO BIBLICO

Un'interpretazione fondata sulle Scritture dei titoli di oggi da parte della Chiesa di Dio Unita I.A.
Presidente Rick Shabi.



Visita youtube.com/@ChiesadiDioUnificata
oppure ucgitaly.org